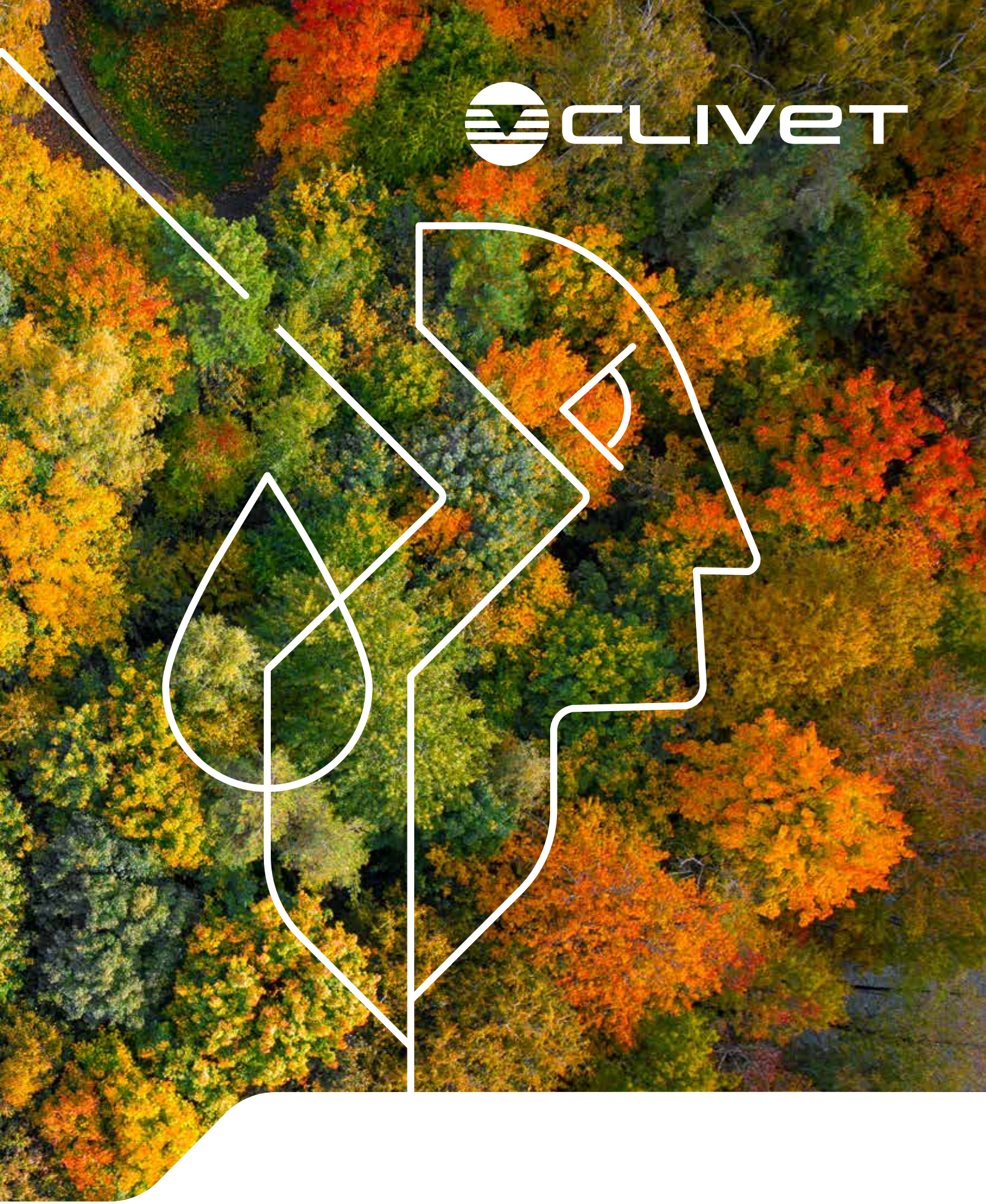


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2023

Bilancio di Sostenibilità

2023

PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Il periodo di riferimento va dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione riguarda solo i dati della società Clivet S.p.A., per il sito di Feltre (BL) e gli uffici di Milano, e non del Gruppo. Ogni menzione si riferisce a questa entità, a meno che non sia diversamente specificato.

NATURA DEI DATI

I dati utilizzati nella rendicontazione sono la sintesi dei documenti ufficiali di Clivet S.p.A.

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione è stata preparata in conformità con gli standard Global Reporting Initiative (GRI).

OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Nel documento sono state riportate le icone degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (Agenda 2030) collegabili ai temi materiali di Clivet S.p.A. Tale correlazione è stata effettuata utilizzando il "Linking the SDGs and the GRI Standards" emesso da GRI nel 2021.

Indice

Lettera agli Stakeholders 7

1. Soluzioni per il comfort e il benessere 9

1.1 Un percorso fatto di valori 13
1.2 La nostra struttura e l'organizzazione 17
1.3 Quali sono e dove arrivano i nostri prodotti 21
1.4 Il nostro modello di business 23

2. La genesi di un rapporto di sostenibilità 27

2.1 I motivi e le direttrici della rendicontazione 29
2.2 Analisi di materialità, cos'è e come si realizza 30

3. Trasparenza e responsabilità della nostra governance 35

3.1 Modello di governance 37
3.2 Etica e compliance 39
3.3 Gestione dei rischi 42

4. Le persone che contribuiscono al nostro successo 45

4.1 Lavorare all'insegna del benessere 47
4.2 La salute e la sicurezza sul lavoro 55

5. Innovazione, qualità e tutela dell'ambiente 59

5.1 Ricerca e sviluppo 61
5.2 Processi produttivi 63
5.3 Innovazione tecnologica 64
5.4 Prodotti di qualità e sostenibili 65
5.5 Brevetti 66
5.6 Energia ed Emissioni 67
5.7 Rifiuti 72

6. Obiettivi 75

6.1 Obiettivi 2025 77

7. Modalità di gestione dei temi materiali 79

7.1 Processi comuni a tutti i macrotemi 81
7.2 Rispetto per l'ambiente 86
7.3 Responsabilità sociale 88

8. Indice dei contenuti GRI 93

Stefano Bellò
Presidente e
Amministratore Delegato
Clivet S.p.A.

Lettera agli Stakeholders

Da 35 anni siamo impegnati nella progettazione, produzione e distribuzione di sistemi di climatizzazione e trattamento aria ad alta efficienza e minimo impatto ambientale, basati sulla tecnologia della pompa di calore che utilizza l'energia termica proveniente da fonti rinnovabili esterne come l'aria, l'acqua ed il sottosuolo, per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria in abitazioni, edifici commerciali e siti industriali evitando l'impiego diretto di combustibili fossili.

Il nostro motto è *Comfort for the Planet and People*, con un approccio a 360 gradi che pone al centro la sostenibilità, cardine essenziale per il futuro nostro e delle generazioni future.

In linea con questo principio, ci impegniamo attivamente nello sviluppo sostenibile, promuovendo una crescita equa e inclusiva per tutti i membri dell'organizzazione, con un approccio sempre più ecologico alla gestione aziendale.

In questa nostra prima e volontaria rendicontazione non finanziaria vogliamo condividere con voi i tre pilastri fondamentali che ispirano le nostre azioni, i nostri comportamenti e le nostre intenzioni con lo scopo di avere un impatto positivo su scala globale: Environment (Ambiente), Social (Sociale) e Governance (Governance).

Environment

Clivet ha assunto un impegno significativo verso la neutralità carbonica, che intendiamo raggiungere entro il 2027, focalizzandoci sulle emissioni di gas a effetto serra sia dirette (Scope 1) che indirette (Scope 2) per lo stabilimento di Feltre (BL). Inoltre, ci impegniamo attivamente nel tracciamento, nell'analisi e nella segnalazione delle emissioni di gas serra, seguendo rigorosamente le linee guida della norma ISO 14064-1:2019. Abbiamo già certificato le nostre emissioni del 2022 e del 2023.

Per ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti, investiamo in ricerca e sviluppo al fine di implementare soluzioni con consumi energetici ridotti e gas refrigeranti a basso potenziale di riscaldamento globale (GWP). Inoltre, ci concentriamo sul Life Cycle Assessment (LCA).

Abbiamo dotato la sede produttiva di Feltre di pannelli fotovoltaici, che coprono parte delle nostre esigenze di energia.

Inoltre, stiamo costruendo un nuovo stabilimento che sarà certificato LEED, dimostrando il nostro impegno per una produzione sostenibile e a basso impatto ambientale.

Infine, ci atteniamo rigorosamente alla normativa europea e alle leggi in materia di rendicontazione ESG, mostrando trasparenza e responsabilità nei confronti degli investitori e della società nel suo complesso.

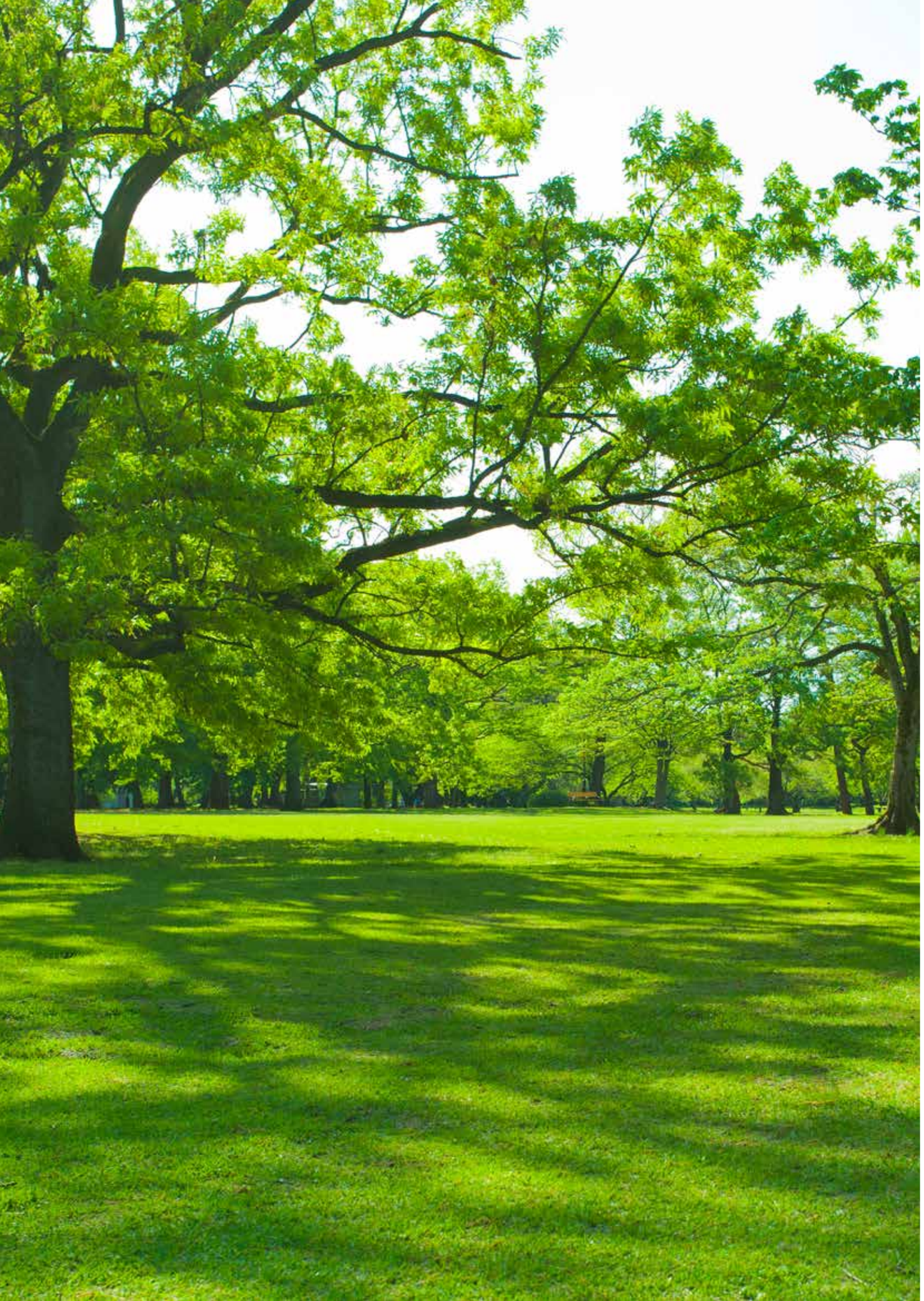
Social

Ci impegniamo ogni giorno per conciliare al meglio la vita lavorativa e privata dei nostri dipendenti e per avere un impatto positivo sul nostro territorio e sul tessuto sociale in cui ci inseriamo con piccole, ma concrete azioni, giorno per giorno.

Governance

I nostri vertici aziendali hanno assunto l'impegno di condurre Clivet lungo il cammino verso un successo sostenibile, argomento particolarmente importante visto il nostro sviluppo a due cifre.

Mantenendo sempre una visione integrata e responsabile, il management Clivet si adopera quindi per regolare e indirizzare il processo decisionale aziendale in modo che la generazione del valore tenga sempre in considerazione in modo equilibrato le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ecologica.



1.

Soluzioni per il comfort e il benessere

COMFORT FOR THE PLANET & PEOPLE

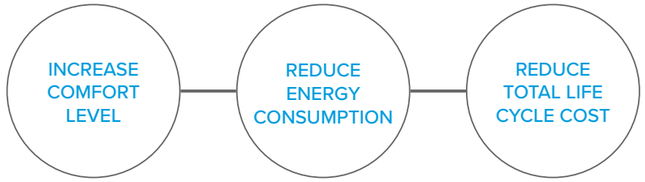
Clivet S.p.A. opera da 35 anni nel settore della climatizzazione, riscaldamento, rinnovo e purificazione dell'aria.

Progettiamo, produciamo, vendiamo ed assistiamo prodotti e soluzioni innovative capaci di fornire comfort, risparmio energetico e sostenibilità nell'intero ciclo di vita, nelle diverse applicazioni Residenziali, Commerciali ed Industriali.

Sostenibilità per noi significa anche riconoscimento e rispetto di tutte le persone che contribuiscono al successo di Clivet: Dipendenti, Partner, Fornitori e Clienti.

La Mission di Clivet è:

Aumentare, insieme ai migliori professionisti, il comfort e la qualità dell'aria per le persone negli ambienti interni attraverso prodotti e sistemi di climatizzazione in pompa di calore, affidabili e tecnologicamente avanzati, che rispettano il nostro pianeta e riducono il costo dell'intero ciclo di vita dell'impianto (Total Life Cycle Cost).



1.1 Un percorso fatto di valori

Oggi siamo considerati fra i leader del nostro settore in Europa: un risultato frutto di un lungo percorso iniziato nel 1989, anno in cui Bruno Bellò fonda a Feltre la nostra realtà, specializzata fin da subito nella produzione di sistemi di climatizzazione e trattamento dell'aria.

Di seguito sono sintetizzati alcuni momenti significativi della nostra storia societaria.

1989

Viene costituita Clivet S.r.l. che inizia subito la sua attività specializzandosi nella tecnologia della pompa di calore.

Nel **1998** varierà denominazione in **Clivet S.p.A.**

1996-2006

Il decennio è caratterizzato da numerose operazioni volte ad ottimizzare la struttura societaria di Clivet S.p.A., con conseguente efficientamento e semplificazione amministrativa nonché del modello di governance. In particolare, le singole entità Clivet Italia S.r.l., Climec S.r.l., Clivet Clima S.p.A., New Orleans S.r.l. e Clever S.r.l. vengono fuse per incorporazione.

2000

A partire dagli anni 2000 si decide di consolidare il posizionamento nel mercato del condizionamento, con l'apertura di **filiali** nel mercato europeo ed internazionale come Clivet Group UK Ltd (United Kingdom), Clivet GmbH (Germany), OOO Clivet (Russia) e Clivet Mideast FZCO (United Arab Emirates).

2016

Anno chiave per l'espansione internazionale, con l'acquisto della **partecipazione di controllo da parte del Gruppo Midea Group & Co. Ltd**, con sede in Cina.

Il Gruppo Midea è presente in più di duecento Paesi con oltre 166.000 dipendenti. Grazie a questa alleanza strategica vengono integrate importanti sinergie tecnologiche e di prodotto.

2020

Nasce la **Business Unit Digital** ed **Innovation Centre** per potenziare i processi di innovazione e qualità.

2022-2023

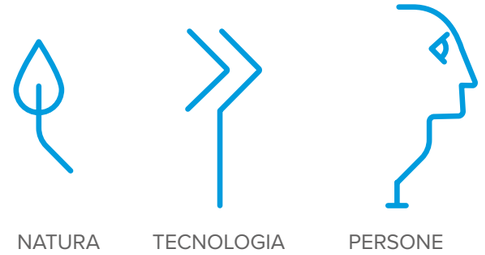
Clivet S.p.A. procede con la creazione di **European Hub**, divisione dedicata all'espansione internazionale, all'inizio della costruzione di una nuova unità produttiva a Feltre, dedicata alle pompe di calore con refrigeranti naturali, e con l'apertura di ulteriori due società, Clivet France Sas (France) e Clivet South-East Europe d.o.o. (Croatia).

La Vision di Clivet è:

COMFORT FOR THE PLANET & PEOPLE

Da sempre Clivet progetta soluzioni per il comfort sostenibile e il benessere dell'individuo e dell'ambiente.

Il logo che rappresenta la Vision è formato da una linea "vivente" che convoglia natura, tecnologia e persone in un unico marchio.



Siamo ben consapevoli della necessità di agire in modo responsabile e per questo motivo la nostra visione si affida a soluzioni più sostenibili per il pianeta grazie a un ridotto consumo energetico ma senza rinunciare ai massimi livelli di comfort cercando sempre l'eccellenza nella combinazione tra prodotti, servizi, tecnologie, idee e persone per offrire il miglior supporto ai propri clienti e stakeholder.

Non solo: le nostre attività sono svolte in conformità ai valori di onestà, correttezza, buona fede e concorrenza leale nonché in un quadro trasparente e imparziale in linea con la normativa applicabile. Agiamo sempre con diligenza e professionalità nel rispetto di clienti, dipendenti, partner commerciali e finanziari, e delle collettività in cui operiamo.

I principi che guidano il nostro modo di fare impresa sono stati formalizzati in un Codice Etico implementato secondo quanto raccomandato dal Modello Organizzativo, adottato nel 2019 ai sensi del decreto legislativo 231/2001. Disponiamo inoltre di un sistema di controllo preventivo dei comportamenti illeciti articolato per tipologie di reato.

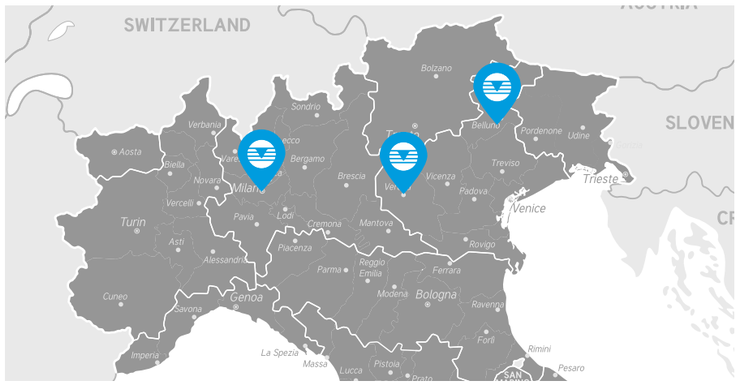
Improntiamo tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni ai principi identificati nel Codice Etico, fra i cui destinatari, tenuti alla sua conoscenza, ci sono:

- chi riveste funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società;
- chi esercita, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società;
- chi coopera e collabora a qualunque titolo nel perseguimento degli obiettivi di business;
- tutti i dipendenti, i collaboratori (tra cui consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari) e chiunque intrattenga con Clivet rapporti di affari.

1.2 La nostra struttura e l'organizzazione

Oggi Clivet S.p.A. è controllata da Midea Heating & Ventilating Equipment Italia S.p.A. ed è articolata nei seguenti siti:

- **Feltre (Belluno)** - Qui si trovano la nostra sede legale, gli uffici direzionali, Business Unit Digital e Innovation Centre, lo stabilimento produttivo principale di oltre 50.000 mq e la nuova unità produttiva di ulteriori 12.000 mq prevista per la fine del 2024;
- **Verona** - Lo stabilimento è dedicato alla produzione di Air Handling Unit, ovvero Unità di Trattamento Aria, e si estende su una superficie di circa 3.500 mq
- **Milano** - Qui sorge European Hub, centro direzionale di 900 mq dedicato alla ricerca e all'internazionalizzazione, comprensivo di un polo formativo proprietario.



I nostri siti rispondono a elevati standard di qualità e sicurezza, protagonisti di un processo di costante miglioramento che ha visto tra le sue tappe più significative l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per la qualità, la sicurezza e l'ambiente conforme alle norme ISO 9001, 14001 e 45001.

Il nostro modello di governance si può considerare tradizionale, con il Consiglio di Amministrazione (CdA) nominato dall'assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le strategie e gli obiettivi individuati dal Gruppo, compresi quelli di sostenibilità, e provvede attraverso l'intervento della dirigenza all'adeguamento dell'organizzazione e dei processi. Per maggiori dettagli sulla Governance rimandiamo al terzo capitolo.

Clivet S.p.A.
Headquarters
Feltre (Belluno)

La nostra realtà continua a espandersi e oggi, grazie anche all'alleanza con Midea, siamo presenti con:

54400

mq di **stabilimenti** in Italia tra Feltre, Verona e **European Hub** a Milano

7

Filiali dislocate in Gran Bretagna, India, Germania, Russia, Emirati Arabi Uniti, Sud-Est Europa, Francia

43 + 9

43 **Distributori** in tutto il mondo di cui 7 nuovi nel 2023 per i paesi Irlanda, Tunisia, Serbia, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia e Lituania. 9 **partner OEM** in Europa

36 + 230 + 54

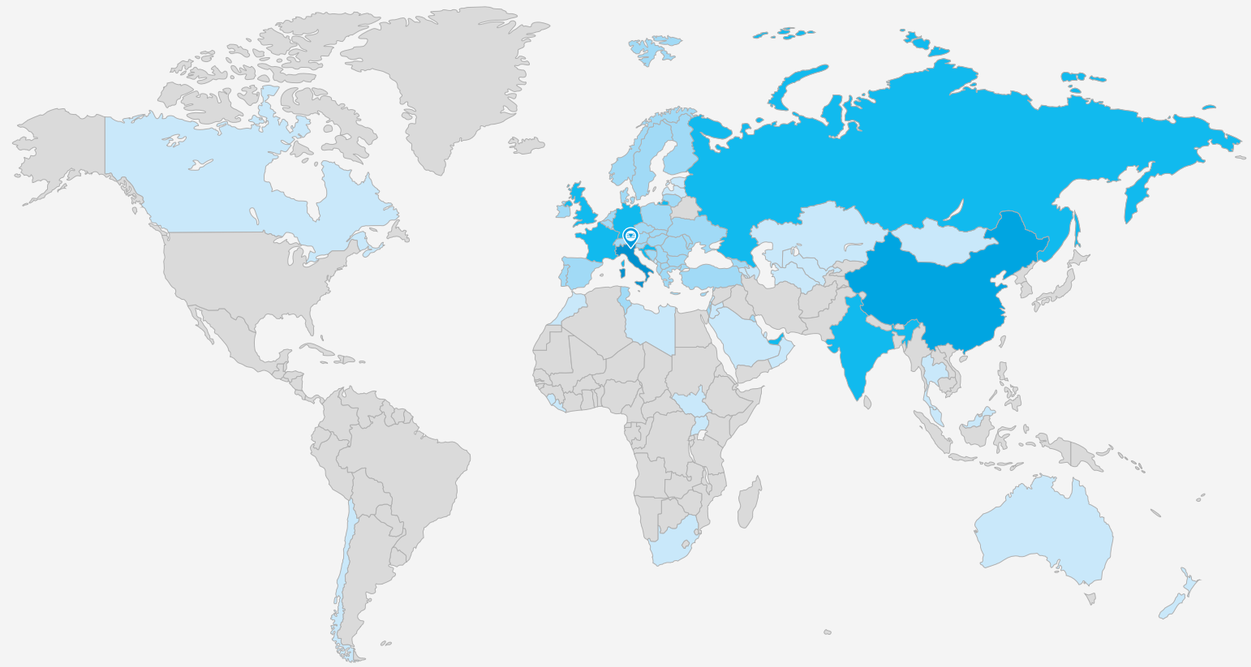
36 **Agenzie**, 230 **Rivenditori** e 54 **Installatori Specializzati Clivet Clima Club** in Italia

196

Centri Assistenza Autorizzati di cui 168 in Italia e 28 nel mercato internazionale. In particolare, nel 2023 attiviamo 22 nuovi Centri Assistenza nel mercato domestico e 22 nel mercato EU e extra UE

100

paesi in cui esportiamo nel mondo



Per contribuire al potenziamento del network professionale del nostro settore e consolidare i legami con il territorio in cui operiamo siamo associati a:

AICARR (Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione) si occupa dell'uso consapevole dell'energia e delle risorse naturali, nonché dell'innovazione delle infrastrutture energetiche sia nel settore impiantistico sia in quello edilizio. Apporta un contributo significativo alla discussione e all'elaborazione delle normative di settore e collabora con altre associazioni ed enti governativi italiani ed europei.

ASSOCLIMA (Associazione dei costruttori di Sistemi di Climatizzazione) è il punto di riferimento per l'Industria Italiana della climatizzazione, della ventilazione e del riscaldamento a pompa di calore.

GREEN BUILDING COUNCIL (GBC) ITALIA è parte del World GBC, la più grande organizzazione internazionale attiva per il mercato delle costruzioni sostenibili, creatrice del protocollo LEED, il più usato al mondo per la certificazione di green buildings.

ANIMA (CONFINDUSTRIA MECCANICA VARIA) è l'organizzazione di categoria che rappresenta le aziende della meccanica. Formata da 34 associazioni e gruppi merceologici, conta più di mille aziende.

EHPA (EUROPEAN HEAT PUMP ASSOCIATION) è la voce del settore delle pompe di calore. Con sede a Bruxelles, opera attivamente per definire una politica europea che sostenga questa tecnologia, già definita strategica per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici Europei.

OLTRE IL GREEN è il progetto di economia circolare ideato dal sistema di Consorzi Ecoped, Ridomus (consorziata da Clivet), Ecopower e Pneulife operanti a livello nazionale nella gestione e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), batterie, accumulatori e pneumatici fuori uso.

EUROVENT è l'associazione Europea dell'Industria della Climatizzazione, del Raffreddamento di processo e della Catena del freddo. Rappresenta oltre 1.000 aziende e comprende le divisioni Eurovent Certification, programma indipendente di certificazione delle prestazioni, ed Eurovent Market Intelligence.

EVIA (European Ventilation Industry Association) rappresenta l'industria Europea della ventilazione. Con oltre 45 membri e 6 associazioni nazionali, promuove efficienza energetica con particolare attenzione a salute e comfort.

ANIE rappresenta, nel Sistema Confindustria, oltre 1.100 imprese ad alta e medio-alta tecnologia attive nelle filiere dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica ed i General Contractor industriali.

1.3 Quali sono e dove arrivano i nostri prodotti

Fin dalla nostra fondazione, in Clivet ci siamo specializzati nella progettazione, produzione e distribuzione di sistemi di climatizzazione e trattamento dell'aria ad alta efficienza a minimo impatto ambientale.

Consideriamo strategica la tecnologia green della pompa di calore, che ricava energia dall'ambiente (aria, sottosuolo o acqua) e la restituisce sotto forma di aria fresca o riscaldamento. È altamente performante e facilmente integrabile con tutte le forme di energia rinnovabile prodotta, risulta quindi utile nell'ottica sempre più attuale di bilanciamento della rete elettrica.

Allo stesso modo, consideriamo fondamentale l'efficienza dei nostri sistemi. Da sempre sviluppiamo soluzioni capaci di massimizzare l'efficienza energetica complessiva nel ciclo di funzionamento annuale perché sappiamo che solo in questo modo i nostri sistemi contribuiranno alla realizzazione di edifici sostenibili nelle diverse destinazioni d'uso. Per questo scopo oltre vent'anni fa abbiamo sviluppato soluzioni Multiscroll a due e tre compressori, diventandone i pionieri in Europa. Nell'ultimo decennio abbiamo quindi introdotto la tecnologia dell'inverter praticamente su tutti i nostri prodotti che potessero farne uso, capitalizzando così le sinergie industriali all'interno del Gruppo.

Per aumentarne ulteriormente l'effetto, abbiamo anche esteso il concetto di efficienza energetica all'intero impianto, oltre al singolo prodotto. Da qui abbiamo sviluppato soluzioni distintive come i sistemi WLHP decentralizzati ad anello d'acqua, capaci di riscaldare e raffreddare contemporaneamente zone diverse dell'edificio trasferendo l'energia termica, ed i sistemi multifunzione capaci di rendere disponibile lo stesso servizio in modo centralizzato all'interno di un singolo prodotto. Analogamente per la funzione di rinnovo dell'aria, per cui abbiamo ideato ed evoluto un innovativo sistema compatto ed efficiente che impiega la tecnologia della pompa di calore per effettuare il recupero termodinamico dell'energia.

In parallelo, abbiamo investito massicciamente anche nell'uso di refrigeranti sostenibili, realizzando probabilmente il più ampio e profondo catalogo in Europa con refrigeranti a medio e basso GWP (Potenziale di Riscaldamento Globale) quali R-32, R-513A, R-1234ze. Oggi anticipiamo le stringenti prescrizioni del nuovo Regolamento F-Gas 2024/573 grazie ad unità di ultima generazione contenenti refrigerante naturale R-290, per applicazioni residenziali, commerciali ed industriali.

Un'altra fondamentale direttrice di innovazione per ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici sono le Digital Solutions, per cui abbiamo creato una Business Unit dedicata. La Smart Living di Clivet racchiude in un'unica soluzione la gestione del comfort e dell'energia di un'intera abitazione.

In tema di sostenibilità, anche le necessità degli edifici green vengono considerate con la massima attenzione nella progettazione dei nostri sistemi, che sono così capaci di contribuire allo sviluppo di edifici certificati LEED e BREEAM.

Possiamo collegare tutte queste innovazioni in un unico concetto di eccellenza, che per noi è cruciale sia per quanto riguarda la qualità dei nostri prodotti, che analizziamo e progettiamo guardando all'intero ciclo di vita, sia a livello di processi aziendali certificati ISO 9001.

Oggi le nostre soluzioni comprendono:

Sistemi Applied. Si tratta di prodotti e sistemi destinati ad impianti di medie e grandi dimensioni, nelle diverse applicazioni commerciali ed industriali. Includono refrigeratori di liquido e pompe di calore per climatizzazione e processo, unità monoblocco da tetto (roof-top) per ambienti di grandi dimensioni ed alto affollamento, sistemi decentralizzati del tipo ad anello particolarmente impiegati in edifici a carichi contemporanei contrapposti, unità di trattamento dell'aria a sezioni componibili, sistemi centralizzati di controllo ed ottimizzazione dell'energia.

Sistemi Home (Residenziali). Sono la soluzione a basso impatto carbonico per la climatizzazione delle abitazioni. Includono diverse tipologie di pompe di calore in base alle caratteristiche dell'edificio, per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, il rinnovo e purificazione dell'aria, i sistemi terminali di climatizzazione negli ambienti, i dispositivi di controllo centralizzato. Nella versione più evoluta, la soluzione - denominata Smart Living e completa di sistemi di controllo centralizzato e di accumulo elettrico – provvede in modo autonomo alla gestione energetica dell'intera abitazione, alimentata esclusivamente da energia elettrica così da eliminare ogni emissione locale e massimizzare l'autoconsumo.

Sistemi di rinnovo dell'aria. Provvedono in modo controllato ed automatico al ricambio dell'aria negli ambienti, effettuando il recupero dell'energia termica sull'aria viziata prima di espellerla, e forniscono aria esterna opportunamente purificata e climatizzata, impiegando anche in questo caso la tecnologia della pompa di calore reversibile.

Sistemi VRF. Basati sulla tecnologia della pompa di calore ad espansione diretta, includono una vasta scelta di unità interne, esterne e di sistemi di controllo per la climatizzazione a ciclo annuale di negozi, uffici, alberghi.

Sistemi Split. Basati anch'essi sulla tecnologia a pompa di calore ad espansione diretta, costituiscono la soluzione più rapida per la climatizzazione di abitazioni e negozi, anche in combinazione con pompe di calore dedicate alla produzione di acqua calda sanitaria dove necessario.

L'alleanza con il Gruppo Midea ci ha permesso di allargare i nostri confini distributivi. Oltre all'importante quota di mercato in Italia, oggi esportiamo in tutto il mondo, in particolare in Germania, Russia, Turchia, Regno Unito, Ungheria, ed Emirati Arabi.

1.4 Il nostro modello di business

Il nostro modo di fare impresa:

Creare una strategia competitiva virtuosa attraverso

- la differenziazione di prodotti, servizi e sistemi finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per i nostri Clienti;
- la presenza capillare e strategica per consolidare e far crescere il posizionamento di Clivet come partner capace di servire i Clienti in maniera attenta e tempestiva.

Sostenere una crescita virtuosa e, in particolare

- sviluppare soluzioni in grado di portare significativi miglioramenti delle prestazioni energetiche in linea con quanto enunciato dal green deal Europeo;
- investire sulla crescita e unicità delle persone Clivet sia a livello manageriale che tecnico-specialistico, primo punto per un futuro di valori sostenibili.

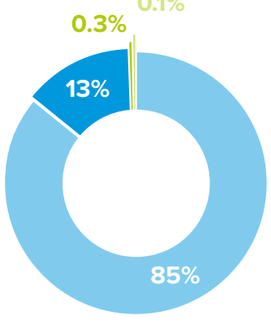
Generare un circolo virtuoso di profitto

- Clivet è fortemente orientata al successo economico-finaziario, ritenuto indispensabile per migliorare la competitività e garantire una continua creazione di valore sostenibile e duraturo.

Operare secondo queste linee ci permette di generare valore e di redistribuirlo ai nostri stakeholder consentendoci anche di comprendere meglio i rapporti con i sistemi socioeconomici con cui ci relazioniamo

Il valore economico generato e distribuito è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci del bilancio economico riportate nella seguente tabella:

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	2023
Valore generato (ricavi)	€ 297.405.343
Totale valore economico distribuito. Di cui:	€ 292.807.343
Costi operativi	€ 254.132.321
Salari e benefit dei dipendenti	€ 37.598.697
Pagamenti a fornitori di capitale	€ 266.197
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€ 801.228
Investimenti nelle comunità	€ 8.900
Valore economico trattenuto	€ 4.598.000



Nel 2023 il valore economico generato da Clivet S.p.A. è pari a 297.405.343 euro. Di questi, il valore distribuito agli stakeholder, pari a 292.807.343 euro, è così suddiviso:

- 252.124.326 euro (86,8%) di costi operativi che rappresentano la quota prevalente;
- 39.606.692 euro (12,8%) ai dipendenti principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali;
- 801.228 euro (0,3%) corrisposti alla Pubblica Amministrazione per imposte dirette e indirette;
- 266.197 euro (0.1%) sono stati corrisposti ai finanziatori a titolo di interessi, commissioni e oneri finanziari;
- 8.900 euro distribuiti alla comunità locale per supporto alle attività d'interesse sociale.

L' 1.5% del valore generato è stato trattenuto e reinvestito all'interno dell'Azienda al fine di creare nuovo valore economico e patrimoniale a vantaggio degli stakeholder.

2.

La genesi di un rapporto di sostenibilità

2.1 I motivi e le direttrici della rendicontazione

Intraprendere un dialogo con i nostri portatori di interesse, indicati spesso con l'anglicismo *stakeholder*, per noi è fondamentale. Anche per questo abbiamo scelto di redigere il rapporto di sostenibilità, raccontando come ci prendiamo cura degli aspetti ESG (ambientali, sociali ed economici) e comunicando le strategie messe in atto e i nostri impegni.

Questo rapporto rappresenta la nostra prima rendicontazione non finanziaria ed il documento è predisposto secondo l'edizione 2021 dei **Sustainability Reporting Standards** pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), principale riferimento internazionale nella rendicontazione della sostenibilità. Sarà sottoposto a un aggiornamento annuale.

Per garantire la qualità delle informazioni e la loro corretta esposizione abbiamo rispettato i principi di:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità.

Le informazioni e i dati presentati nel nostro rapporto si riferiscono all'anno solare 2023 e riguardano Clivet S.p.A., con riferimento al sito di Feltre (BL) e agli uffici di Milano. Il documento non è soggetto a verifica da parte di Società esterne.

2.2 Analisi di materialità, cos'è e come si realizza

Il temine *materialità* si riferisce alla soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente importanti da dover essere rendicontati e rispetto ai quali ci si impegna a fissare obiettivi di miglioramento e a sviluppare iniziative aziendali.

L'analisi di materialità costituisce il nucleo metodologico di ogni rapporto di sostenibilità ed è realizzata conformemente a quanto stabilito dagli standard GRI, il cui aggiornamento ha introdotto un importante cambiamento. Dal 2021, infatti, l'analisi di materialità è focalizzata sugli impatti generati dall'azienda su persone e ambiente piuttosto che sugli aspetti di sostenibilità ritenuti generalmente importanti per l'azienda.

Abbiamo identificato i nostri temi materiali mediante un'analisi approfondita del contesto e della concorrenza sul piano della sostenibilità. Abbiamo poi individuato gli impatti principali, attuali o potenziali, delle nostre attività in relazione alle tre dimensioni della sostenibilità. In seguito, la nostra direzione ha valutato gli impatti attraverso un questionario che associa a ciascuno di essi un livello di rilevanza da 1 a 4, basandosi su importanza e probabilità di accadimento. I punteggi hanno portato all'elaborazione della lista dei temi materiali, cioè quelli che hanno superato la soglia di materialità fissata a 4 su un punteggio massimo di 16.

I nostri temi materiali, suddivisi per ambito, sono elencati nella tabella seguente con l'identificazione dei corrispondenti **Sustainability Development Goals** (SDGs) delle Nazioni Unite.

AMBITO	ELENCO TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	SDG
Ambientale	Emissioni	La conduzione del business incline a cogliere le possibilità di prevenire e ridurre le emissioni con lo scopo di contribuire a mitigare il cambiamento climatico.	
	Qualità e sostenibilità del prodotto	La fornitura di prodotti allineati ai più alti standard di qualità anche in termini di sostenibilità.	
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	La protezione della salute dei lavoratori e la promozione della loro sicurezza.	
	Benessere dei lavoratori	La promozione del benessere e della soddisfazione dei lavoratori attraverso la crescita professionale.	
	Pari opportunità e diversità	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni e favorendo l'inclusione.	
	Retention del personale	Sviluppare un ambiente e una cultura aziendale adatta a garantire la permanenza delle risorse.	
Economico e governance	Valore e solidità dell'azienda	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	
	Compliance e integrità aziendale	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione e gestione; raggiungere obiettivi di performance e di sostenibilità misurabili e certificabili.	
	Gestione dei rischi	Agire considerando i rischi e le opportunità negli ambiti economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine aziendale.	
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e l'innovazione come elemento chiave per rendere l'azienda maggiormente competitiva e favorire il miglioramento continuo.	
	Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione del cliente fornendo prodotti di qualità e garantendo una comunicazione sollecita e trasparente.	

2.2.1 Stakeholder engagement

Al fine di identificare gli interessi e le aspettative in ambito economico, ambientale e sociale degli stakeholder, il loro l'ascolto e il loro coinvolgimento risulta un'attività essenziale nella definizione delle priorità aziendali.

Le attività di *stakeholder engagement* servono proprio a individuare il punto di vista e le aspettative dei portatori di interesse, integrandoli poi nelle strategie di sviluppo. Questo processo ha previsto una prima fase di individuazione dei portatori di interesse più significativi per l'azienda tramite le indicazioni dello AA1000 **Stakeholder Engagement Standard** (AA1000SES) 2015.

Riportiamo nella tabella seguente le categorie identificate.

CATEGORIA	DEFINIZIONE
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto di Clivet, incluse le rappresentanze (es. sindacati).
Fornitori	Chi ci fornisce materie prime o materiali, servizi e tecnologie.
Clienti	I fruitori dei nostri prodotti, comprese le associazioni dei consumatori.
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui operiamo che può influenzare direttamente o indirettamente le sue attività.
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono avere un impatto diretto o indiretto sulle attività di Clivet (es. Regione, Comune, Università).
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le nostre attività, fra cui associazioni ambientaliste, nutrizioniste, animaliste, di categoria.
Media e stampa	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es. televisione, stampa, radio e web) che possono condizionare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda.
Azionisti	Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Clivet e può influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

La seconda fase di questo processo ha visto la definizione delle modalità di ascolto dei portatori di interesse.

Essendo per noi il primo anno di rendicontazione, abbiamo scelto il coinvolgimento con **modalità indiretta** mediante un'analisi documentale utile a ricostruire le istanze degli stakeholder sui temi più importanti. Il grafico sottostante riporta i nostri temi materiali secondo la loro prioritizzazione interna derivante dall'analisi degli impatti e dall'inquadramento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione di ciascun aspetto di sostenibilità e secondo la loro rilevanza dal punto di vista degli stakeholder aziendali.

In linea con l'approccio dell'ultima versione degli standard GRI, gli esiti delle attività di stakeholder engagement acquisiscono un valore di indirizzo e orientamento.

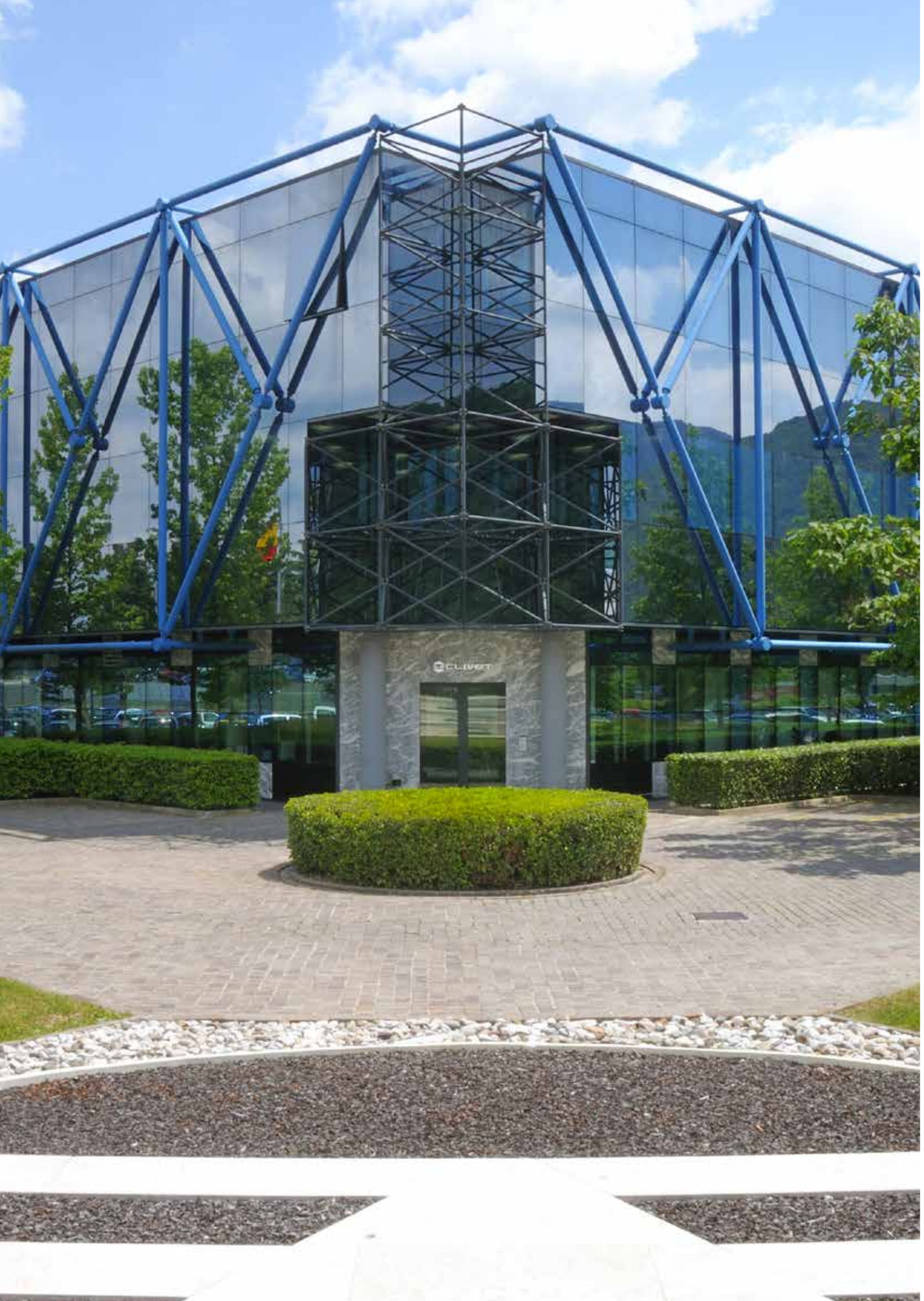
I temi relativi alla **Salute e sicurezza sul lavoro**, al **Benessere dei lavoratori** e alla **Soddisfazione del cliente** sono da noi ritenuti imprescindibili. I collaboratori e i clienti rappresentano infatti le risorse su cui si fonda il nostro successo e per tale motivo sono essenziali.

A seguire troviamo **Qualità e sostenibilità del prodotto**, necessario per garantire prodotti di pregio e rispettosi del pianeta che ci ospita; **Emissioni**, tema che ci vede impegnati con iniziative per la riduzione dei gas climalteranti connessi alle nostre attività; **Valore e solidità dell'azienda**, la base di partenza di ciascuna organizzazione.

Retention del personale e **Pari opportunità e diversità** sono temi in linea con la nostra vision particolarmente attenta alle risorse umane.

Successivamente troviamo il tema **Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica**, un ambito che ci permette di ottenere prodotti all'avanguardia per il mercato; **Compliance e integrità aziendale** e un'attenta **Gestione dei rischi** che contribuiscono a un business etico e trasparente.

Le valutazioni degli stakeholder rispecchiano la priorità da noi assegnata ai temi Qualità e sostenibilità del prodotto, Emissioni, Valore e solidità dell'azienda e Salute e sicurezza sul lavoro.



3.

Trasparenza e responsabilità della nostra governance

3.1 Modello di governance

Negli anni Clivet S.p.A. ha implementato un sistema di Governance di tipo tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea Azionisti compongono gli organi sociali ai quali si aggiungono anche l'Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs. 231/2001) e il Comitato Etico / il Gestore del Canale.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è il più alto organo di governo aziendale al quale spetta l'implementazione delle strategie e degli obiettivi individuati dal Gruppo, nonché l'adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni a questi obiettivi.

Stefano Bellò è il nostro Amministratore Delegato, nonché Presidente del CdA e detiene tutti i poteri di ordinaria amministrazione dell'azienda ad eccezione di quelli indicati nella visura camerale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto oltre che dal Presidente, da altri sei consiglieri, fra cui una donna: Alice De Cet, Ligang Liu, Lin Cheng, Xiyang Peng, Jinwei Guan e Yan Wang. Dal punto di vista anagrafico la maggior parte dei membri ha un'età media piuttosto bassa ovvero su 7 membri oltre il 70%, infatti, ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea dei soci, che ne stabilisce anche la durata dell'incarico nel limite massimo di tre esercizi. Se necessario, possono essere rieletti. Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, i rimanenti provvedono direttamente alla loro sostituzione e questi nuovi amministratori rimangono in carica fino alla successiva assemblea dei soci. Qualora non lo abbia fatto l'assemblea dei soci, è il Consiglio di Amministrazione a eleggere tra i suoi membri il Presidente. Può inoltre nominare uno o più vicepresidenti o Amministratori Delegati.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

L'implementazione delle strategie e degli obiettivi di Gruppo avviene attraverso un coeso alto management a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Il nostro statuto non fornisce indicazioni precise sui processi idonei a evitare i conflitti d'interesse e per prevenire gli stessi, seguiamo una prassi che prevede all'inizio di ciascuna riunione la verbalizzazione circa l'assenza di eventuali conflitti d'interesse da parte di ciascun amministratore con riferimento alle operazioni all'ordine del giorno. Inoltre, abbiamo adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 per garantire maggiore correttezza, legalità e trasparenza nello svolgimento delle attività di impresa e nell'interesse societario. Il Modello 231 ci consente di tutelare gli interessi dei soci, dell'organo amministrativo e dell'azienda dagli effetti negativi derivanti da sanzioni inaspettate. La mappatura delle attività aziendali sensibili ai rischi di reato inclusi nel D.Lgs. 231/2001 ha permesso di definire specifici protocolli da seguire, monitorandone l'applicazione durante la fase di audit. Allo stesso tempo, la presenza dell'Organismo di Vigilanza (OdV) definito dal modello ci permette di ottenere un'ulteriore verifica e integrazione dei processi decisionali e applicativi, nonché dei loro sistemi di controllo. Per garantire che il modello rispecchi sempre la realtà aziendale e il contesto in cui l'azienda opera, esso viene costantemente aggiornato e verificato. Per il 2024 è previsto l'aggiornamento completo dello stesso al fine di garantirne la coerenza con l'attualità.

È prevista la possibilità di segnalare presunte condotte illecite conformemente a quanto stabilito dal modello organizzativo, in linea con il codice etico e con la normativa vigente nel nostro Paese in materia di privacy. In particolare, il D. Lgs. 24/2023 in applicazione della Direttiva UE 2019/1937 tratta lo strumento del "Whistleblowing ". Chiunque, interno o esterno all'azienda , ha facoltà di inviare una segnalazione. A questo scopo sono stati predisposti specifici canali che prevedono diverse modalità di comunicazione:

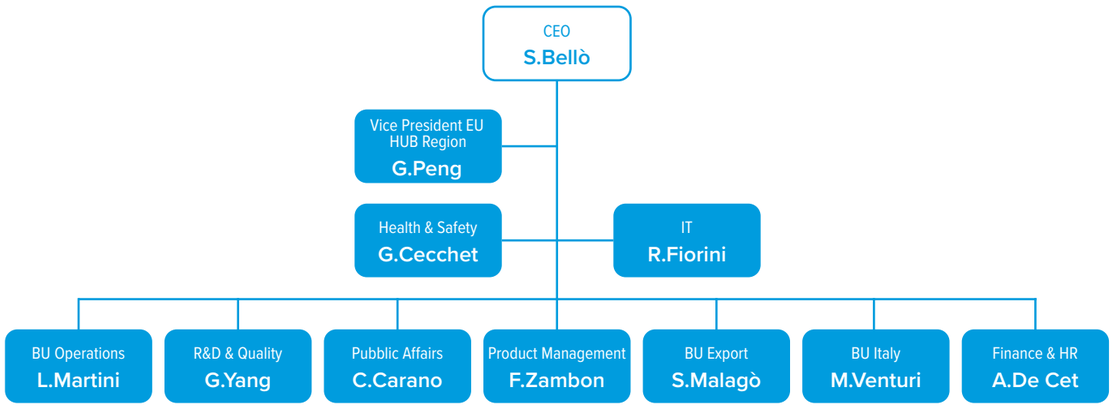
- indirizzo di posta ordinaria;
- sistema di messaggistica vocale all'interno della piattaforma whistlelink.com;
- piattaforma whistlelink.com.

Possono essere inviate segnalazioni principalmente relative a presunti illeciti in ambito finanziario, violazioni in materia di corruzione e concussione, reati ambientali o rischi per la salute e la sicurezza, nonché violazioni deliberate della legge.

La procedura di gestione delle segnalazioni è affidata al Comitato Etico / il Gestore del Canale e composto dalle seguenti figure manageriali interne Alice De Cet (CFO and HR Director), Viki Vittadello (Integrated Quality System & Certifications Manager) e Alfredo Pivato (Legal Counsel).

Nel 2023 non è pervenuta alcuna segnalazione.

Tutte le indicazioni relative alla procedura whistleblowing sono consultabili sul nostro sito aziendale al seguente indirizzo https://www.clivet.com/it/note-legali



3.2 Etica e compliance

La volontà di agire in modo etico e conforme alla normativa è uno dei principi del nostro modo di fare impresa e ci ha portati, tra le altre cose, all'adozione del **Modello 231** e del **codice etico**.

L'Organo di Vigilanza, che si riunisce con cadenza periodica e resta in carica per tre anni, dispone di poteri di iniziativa e controllo autonomi sulla corretta applicazione del modello organizzativo e del codice etico. L'Organo di Vigilanza è composto da due specialisti di cui uno esterno e indipendente e l'altro interno all'azienda.

Il codice etico è stato approvato dal nostro Consiglio di Amministrazione e definisce comportamenti e condotte da seguire, nonché gli ambiti di applicazione. L'osservanza di questo documento costituisce condizione imprescindibile per il corretto funzionamento dell'azienda, anche in merito alla sua affidabilità.

Abbiamo deciso inoltre di implementare un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la gestione dei temi Qualità, Ambiente, Salute & Sicurezza. Tale sistema è conforme e certificato secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Periodicamente effettuiamo audit interni per verificare l'adeguatezza dell'organizzazione ai requisiti cogenti ambientali, di salute e di sicurezza in un'ottica di miglioramento e siamo sottoposti a visite ispettive da parte dell'ente di certificazione accreditato.

A partire dal 2023 e con riferimento all'anno 2022 abbiamo certificato anche le emissioni di gas effetto serra (GHG), in accordo con la norma ISO 14064-1.

Di seguito riportiamo uno schema riassuntivo:

CERTIFICAZIONE	SOCIETÀ & SEDI	CERTIFICATI DAL	SVILUPPI FUTURI
ISO 9001 - Qualità	Sede e stabilimenti produttivi Feltre	1° certificazione: 1996 Rinnovo previsto: 2024	Nel 2024 estensione al sito di Milano
ISO 14001 - Ambiente	Sede e stabilimenti produttivi Feltre	1° certificazione: 2015 Rinnovo previsto: 2024	Nel 2024 estensione al sito di Milano
ISO 45001 - Salute e sicurezza	Sede e stabilimenti produttivi Feltre	1° certificazione: 2018 Rinnovo previsto: 2024	Nel 2024 estensione al sito di Milano
ISO 14064-1 - Gas ad effetto serra	Emissioni 2022: sede e stabilimenti produttivi Feltre Emissioni 2023: sede e stabilimenti produttivi Feltre e ufficio Milano	Emissioni analizzate: anni 2022 e 2023	Per le emissioni del 2024 rientrano anche le emissioni delle filiali commerciali di Clivet e di Clivet Air

I nostri prodotti sono inoltre certificati secondo i più qualificati standard del settore tra cui:

EUROVENT - Lo scopo dei Programmi di Certificazione Eurovent consiste nella creazione di un insieme comune di criteri di classificazione dei prodotti di diversi costruttori. Il paragone fra le prestazioni delle macchine con prove eseguite da laboratori accreditati, sulla base di procedure ben definite, garantisce una concorrenza forte e salutare in un mercato aperto a tutti i costruttori.

Clivet partecipa ai programmi di Certificazione EUROVENT “Chiller e pompe di calore” e “Centrali di trattamento dell’aria”, “Rooftop”, ”Fancoil” e VRF”. I prodotti interessati figurano nella guida EUROVENT dei prodotti certificati e nel sito www.eurovent-certification.com.

Rif. 4G009 “Gestione certificazione Eurovent”

HPKEYMARK - HPKEYMARK è un marchio di certificazione europeo volontario e indipendente per tutte le pompe di calore le pompe di calore combinate e gli scaldacqua, sino a 400 kW.

Rif. 4G008 “Piano della qualità per le certificazione delle unità HP KEYMARK”

Prodotti Clivet listati MCS (Microgeneration Certification Scheme) - MCS è un marchio valido nel Regno Unito e certifica prodotti e impianti a basse emissioni di carbonio utilizzati per produrre elettricità e calore da fonti rinnovabili (dai pannelli solari alle turbine eoliche, dalle caldaie a biomasse alle pompe di calore, ecc ecc). MCS è un’organizzazione di standard che consentono la certificazione di prodotti, installatori e loro installazioni.

Clivet è listata MCS in “derivazione” da HPkeymark.

CasaClima - Sigillo di qualità “Prodotto Qualità Casa Clima”, per prodotti di con alti standard di efficienza energetica e qualità costruttiva. Si applica alle pompe di calore. Etichetta riconosciuta a livello nazionale, basato su HPKeymark o Eurovent.

EHPA (European Heat Pump Association) - Certificazione di prodotto a cura dell’importatore dove richiesto. Valida in 12 paesi dell’europei; tra cui Austria, Germania e Svizzera.

EHPA è basata sulla certificazione HPkeymark.

EKO SKLAD - EKO SKLAD è la maggiore istituzione finanziaria per la promozione degli investimenti ambientali in Slovenia. Sostiene gli investimenti ambientali compatibili con il Piano Nazionale di Azione Ambientale e con le politiche ambientali dell’Unione Europea.

Clivet è listata Eko Sklad.

SG READY - Predisposizione delle unità allo scambio di informazioni con la rete di distribuzione elettrica, in modo da ottimizzare il consumo di energia in modo razionale, evitando anche sovraccarichi e variazioni di tensione. Richiesto per i mercati tedeschi.

MEPS (Australia) - Certificazione di prestazioni minime richieste per refrigeratori d’acqua raffreddati ad aria e ad acqua con una capacità pari o maggiore di 350 kW.

CMIM (Marocco) - Dalla metà del 2020, per le spedizioni in Marocco è richiesta la certificazione CMIM, che viene gestita su singola spedizione e che attesta la compliance dei prodotti non solo alle normative marocchine ma anche, ad esempio, alle direttive LVD e EMC.

SASO (Arabia Saudita) - Certificazione legata all’importazione di prodotti in Arabia Saudita, obbligatoria per legge e richiede requisiti stringenti, come prestazioni minime da raggiungere e con test da eseguire secondo normativa AHRI (Stati Uniti).

Danish Agency Energy - Dal 2023 alcuni prodotti Clivet sono certificati Danish Agency Energy. La certificazione è dedicata alle pompe di calore e al solo mercato danese e richiede dei test dedicati.

NTA8800 - La certificazione è valida per il mercato olandese per le pompe di calore uso residenziale. Riconosce in modo parziale la certificazione HPKeymark e richiede test ulteriori.

Il nostro impegno per il rispetto e la conformità è continuo. Anche per questo siamo felici di comunicare che nel corso del 2023 non abbiamo registrato alcun caso di non conformità a leggi e regolamenti e non abbiamo ricevuto sanzioni.

Nell’ambito del Modello 231 vengono definite le procedure e i controlli per ridurre, tendendo a eliminare, il rischio di commissione di reati e illeciti. Questi compiti sono affidati all’Organismo di Vigilanza che monitora e verifica in autonomia o dietro segnalazione di presunte violazioni.

Le nostre procedure in materia di anticorruzione sono rese accessibili a tutti e comunicate a tutto il nostro personale tramite un portale dedicato alla raccolta e divulgazione delle procedure. Le policy, tra cui il Modello 231, sono fruibili da parte di ciascun dipendente nel portale dedicato al personale.

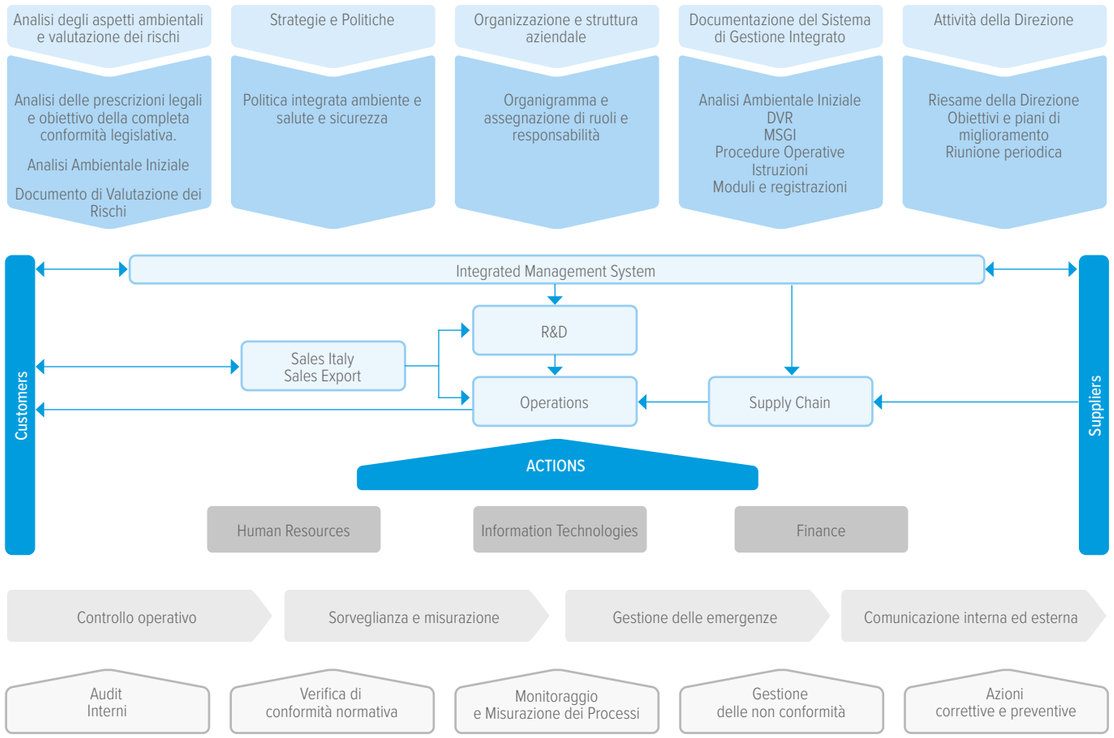
Nel 2023 non abbiamo avuto episodi accertati di corruzione o cause legali contro la nostra organizzazione legate ad episodi di corruzione.

3.3 Gestione dei rischi

Le strategie e gli obiettivi aziendali sono individuati a livello di Gruppo. Al nostro Consiglio di Amministrazione spetta poi il compito di implementarli e di verificare l'adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni a questi obiettivi.

Poniamo infatti particolare attenzione alla gestione appropriata e consapevole dell'esposizione al rischio. Affrontiamo efficacemente i rischi a cui siamo potenzialmente soggetti tramite il Modello 231 e il Sistema di Gestione Integrato (SGI) relativo a qualità, sicurezza e ambiente. In particolare, la presenza del Modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza ci garantisce un sistema di controlli strutturato, volto a ridurre il rischio di commissione di reati e illeciti attraverso azioni di monitoraggio ed interventi preventivi. Parallelamente, il Sistema di Gestione Integrato ci fornisce il monitoraggio e la valutazione dei rischi relativi a qualità, sicurezza e ambiente.

Proprio nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato abbiamo identificato i processi aziendali fondamentali per la nostra attività, sintetizzati nello schema sottostante.



L'analisi delle nostre attività ha portato all'individuazione degli aspetti che determinano o potrebbero determinare impatti negativi significativi e alla definizione di procedure per il controllo. Nello specifico queste prevedono la definizione di priorità e interventi di miglioramento.

Un ruolo fondamentale in questo ambito è svolto dalla Direzione che, in accordo con quanto richiesto dal Sistema di Gestione Integrato e attraverso il modello organizzativo, ci ha permesso di identificare i possibili rischi aziendali principalmente correlati a:

- contesto economico con ripercussioni sul commercio internazionale e sugli investimenti alla luce delle situazioni conflittuali e dei tassi d'interesse,
- approvvigionamento e fluttuazione dei prezzi che si riflettono sui costi di produzione quali quelli di materie prime, trasporti e quote d'importazione, gas refrigeranti a ridotta emissione di CO_2 ed energia,
- evoluzione del quadro normativo per mitigare i rischi derivanti dalle disposizioni di legge e dalle norme tecniche, nazionali e internazionali, applicabili alle tecnologie dei prodotti commercializzati. A tal riguardo, nel corso dell'anno 2023 è stato costituito un team interno di specialisti per garantire la scrupolosa rispondenza dei prodotti ai più qualificati standard internazionali relativi ai rischi di pressione (PED), elettrici, gas infiammabili, chimici e ambientali.
- area finanziaria nella sua normale operatività come credito, liquidità, tassi d'interesse e tassi di cambio mitigati da un consolidato rapporto con una società del Gruppo per l'assicurazione del credito e da dilazioni di pagamento e/o finanziamenti agevolati intra Gruppo.

Sulla base di tali evidenze, vengono quindi definiti i livelli di rischio attuali e attesi e pianificate le azioni e i progetti da intraprendere per la riduzione degli stessi. Infine viene data attuazione a un sistema di monitoraggio e gestione delle attività intraprese. L'analisi dei rischi considera anche gli aspetti ESG.

Abbiamo, inoltre, implementato un **Sistema Informativo Aziendale** a supporto di tutte le attività aziendali, comprese quelle relative al Sistema di Gestione Integrato. Questo sistema è soggetto a un monitoraggio continuo da parte di tecnici specializzati ed elabora tutte le informazioni aziendali agevolando sia le attività quotidiane sia le decisioni strategiche.

4.

Le persone che contribuiscono al nostro successo

4.1 Lavorare all'insegna del benessere

Per Clivet, il riconoscimento e la valorizzazione dell'esperienza dei propri dipendenti, rispettando le differenze interpersonali, insieme alla promozione della cooperazione e del benessere, sono punti di forza fondamentali. Al 31 dicembre 2023 Clivet Spa contava 712 dipendenti [1] di cui l'**87%** con contratto a **tempo indeterminato** e il 94% a tempo pieno.

Siamo convinti che questi contratti contribuiscano sia al benessere delle persone, assicurando stabilità lavorativa e sicurezza finanziaria di lungo termine, che alla creazione di un ambiente di lavoro solido e coeso, promuovendo la fiducia reciproca tra datore di lavoro e dipendente, che alla creazione di opportunità di carriera sostenibili. Questa strategia non solo migliora la qualità della vita dei nostri collaboratori, ma contribuisce anche a una società più stabile e inclusiva, promuovendo un modello di occupazione che va oltre il mero profitto, sostenendo il benessere individuale e collettivo per una maggiore sostenibilità sociale.

Questo non significa comunque che escludiamo del tutto forme contrattuali diverse, soprattutto nel momento in cui queste soddisfino esigenze personali specifiche.

Riportiamo nella seguente tabella la suddivisione al 31/12/2023 dei dipendenti per tipo di contratto sulla base dell'orario lavorativo e del genere.

Clivet
Uffici di Milano

1. Metodo utilizzato per il conteggio: Head Count

	UOMINI			DONNE			% SU TOT		
	Tempo pieno	Tempo parziale	% [2]	Tempo pieno	Tempo parziale	% [3]	Tempo pieno [4]	Tempo parziale[5]	Totale [6]
TIPOLOGIA									
Dirigenti	5	0	83%	1	0	17%	100%	0%	1%
Quadri	24	0	83%	5	0	17%	100%	0%	4%
Impiegati	204	2	69%	82	11	31%	96%	4%	42%
Operai	300	6	81%	48	24	19%	92%	8%	53%
TOTALE	**533**	**8**	**76%**	**136**	**35**	**24%**	**94%**	**6%**	**100%**
CONTRATTO									
Tempo indeterminato	469	7	77%	113	29	23%	94%	6%	87%
Tempo determinato	64	1	69%	23	6	31%	93%	7%	13%
TOTALE	**533**	**8**	**76%**	**136**	**35**	**24%**	**94%**	**6%**	**100%**
PROVENIENZA									
Italia	496	7	76%	129	34	24%	94%	6%	94%
Europa	18	1	79%	4	1	21%	92%	8%	3%
Resto del Mondo	19	0	86%	3	0	14%	100%	0%	3%
TOTALE	**533**	**8**	**76%**	**136**	**35**	**24%**	**94%**	**6%**	**100%**

Il 24% del nostro personale è costituito da donne, con una presenza femminile del 19% nella categoria operai, del 17% nelle categorie quadri e dirigenti e del 31% nella categoria impiegati.

La maggior parte dei nostri dipendenti sono di nazionalità italiana. I colleghi nati all'estero sono 46, di cui 24 provenienti da altri paesi europei e 22 dal resto del mondo. Un organico internazionale è un tratto importante per noi, soprattutto per la ricchezza che la condivisione di culture e di punti di vista differenti tra loro può portare all'interno delle nostre attività.

Nel 2023 ci siamo avvalsi anche della collaborazione di 48 lavoratori non dipendenti[7], suddivisi tra interinali e somministrati, e 5 tirocinanti e abbiamo allestito gli uffici di Milano (divisione European Hub) proprio per migliorare l'interazione tra il sistema lavorativo e i collaboratori. Diventa quindi importante rafforzare il senso di appartenenza e diffondere i valori della cultura d'impresa.

2. Rapporto tra tutti gli Uomini (tempo pieno e parziale) e il totale dipendenti di pari categoria (tempo pieno e parziale)
3. Rapporto tra tutte le Donne (tempo pieno e parziale) e il totale dipendenti di pari categoria (tempo pieno e parziale)
4. Rapporto tra Uomini e Donne a Tempo Pieno e il totale dipendenti di pari categoria (tempo pieno e parziale)
5. Rapporto tra Uomini e Donne a Tempo Parziale e il totale dipendenti di pari categoria (tempo pieno e parziale)
6. Rapporto tra Uomini e Donne a Tempo Pieno e Parziale per categoria e il totale dipendenti (tempo pieno e parziale)
7. Metodo utilizzato per il conteggio: Head Count

LAVORATORI NON DIPENDENTI AL 31/12/2023	
Tirocini - Stage	5
Internali - Somministrati	43
Contratti d'opera professionale	0
Totale	48

Dal punto di vista anagrafico, gli impiegati presentano la percentuale più alta di risorse sotto i trent'anni. Come si può notare nei grafici seguenti, questa fascia d'età è quella interessata dal tasso di assunzione più alto.

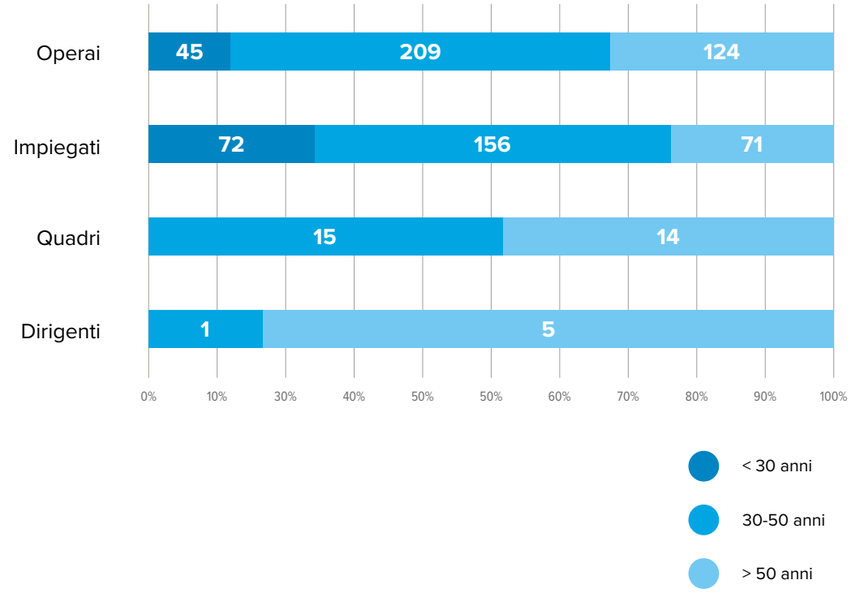
Questo trend è frutto del fatto che per migliorare il processo di selezione e inserimento, puntiamo sull'attrattività, sulla qualità della selezione e sul ricambio generazionale.

Più precisamente, le risorse assunte nell'anno di rendicontazione sono 147 persone di cui 115 uomini (78%), 32 donne (22%) e nella totalità 80 operai, 60 impiegati e 5 quadri e 2 dirigenti.

Di questi una ventina sono di nazionalità estera e prevalentemente extra-europea: Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Cina, Egitto, Ghana, Guinea, India, Iran, Macedonia, Marocco, Moldavia, Romania, Russia, Turchia e Ucraina.

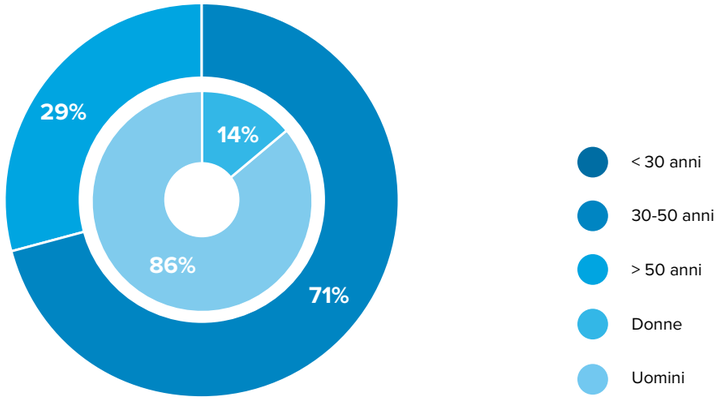
Per le cessazioni invece, le nazionalità sono Albania, Cina, India e Italia.

Diversità per età tra i dipendenti



	UOMINI			DONNE			% SU TOT		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
ASSUNZIONI									
Dirigenti	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Quadri	0	3	1	0	1	0	0	4	1
Impiegati	20	19	4	7	10	0	27	29	4
Operai	16	44	6	5	7	2	21	51	8
TOTALE	**36**	**67**	**12**	**12**	**18**	**2**	**48**	**85**	**14**
TASSO ASSUNZIONI [8]			21%				41%	22%	7%
CESSAZIONI									
Dirigenti	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Quadri	0	1	0	0	1	0	0	2	0
Impiegati	1	9	1	0	4	0	1	13	1
Operai	0	27	1	0	5	1	0	32	2
TOTALE	1	38	2	0	10	1	1	48	3
TASSO CESSAZIONI [8]			7%				1%	13%	1%

Diversità per età e genere
Consiglio di Amministrazione



8. Il tasso di assunzione e il tasso di cessazione sono il rapporto tra il numero assunzioni o il numero di cessazioni e il numero totale di persone impiegate per la categoria nell'anno di rendicontazione

Nel 2023 abbiamo avuto una crescita netta del nostro personale, con un tasso di assunzione del 21% rispetto al 7% [9] di quello di cessazione.

Un turnover positivo, orientato all'assunzione di giovani e di persone con bagagli culturali diversificati, è per noi un indicatore di sostenibilità nella Governance. L'integrazione di giovani talenti, infatti, apporta nuove idee, energia e prospettive innovative, contribuendo a mantenere un ambiente di lavoro dinamico e all'avanguardia. Inoltre, la promozione della multiculturalità è un elemento chiave per stimolare la creatività e migliorare la flessibilità aziendale in un contesto globale sempre più interconnesso.

Crediamo fortemente nelle partnership con scuole e università al fine di creare un ponte formativo tra azienda e scuole e permettere ai giovani studenti di svolgere esperienze formative durante il loro percorso di studi. Nel corso dell'anno abbiamo aperto le proprie porte a 9 scuole, come l'Istituto Tecnico "Negrelli", l'Istituto Tecnico Commerciale "Colotti", Istituto Comprensivo Borgo Valsugana, l'ITS Meccatronico di Belluno, organizzando visite in azienda.

Per quanto riguarda le università come il Politecnico Milano, la facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e la facoltà di Economia a Trento, le collaborazioni spaziano tra progetti di tesi in azienda, simulazioni di colloqui e inserimento di neolaureati.

Non da ultimo, per i livelli impiegatizi e a seguito delle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19, abbiamo attivato il progetto smart working offrendo gli strumenti informatici necessari e la possibilità di usufruirne per due giorni settimana.

Applichiamo a tutti i dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) settore Metalmeccanici Industria e abbiamo stipulato un accordo di II livello siglato con le rappresentanze sindacali al fine di garantire condizioni di miglior favore.

A ciò si aggiunge un piano welfare, che risponde ai bisogni dei lavoratori e ne aumenta il benessere individuale e familiare sotto un profilo economico e sociale. Nel corso dell'anno ad ogni dipendente è stata assegnata la quota di welfare flessibile e la possibilità di convertire l'ammontare del premio di risultato conseguito nel 2022 in un'aggiuntiva quota di welfare.

Nella nostra piattaforma sono presenti iniziative legate al benessere a tutto tondo, corsi di lingua, cultura, spettacolo, rimborsi di spese mediche e utenze, spese socio-assistenziali, spese scolastiche, spese alimentari, carburante e altro ancora.

Anche la salute dei nostri collaboratori è al centro della nostra attenzione attraverso il pagamento di un'assicurazione sanitaria integrativa, screening organizzati (screening dei tumori al seno) e corsi gratuiti per il preparto e postparto.

Per l'organo di governo e l'alta dirigenza aziendale, in sintonia con le politiche del nostro Gruppo e della gestione per obiettivi, adottiamo invece specifiche politiche retributive.

Per assunzioni con importi lordi di valore superiore a 100mila euro, è richiesta l'approvazione da parte della maggioranza del Consiglio d'Amministrazione, mentre la casa madre Midea approva e verifica tutte le variazioni salariali una volta all'anno.

9. I tassi di assunzione e di cessazione sono stati calcolati considerando il numero totale di dipendenti del 2023.

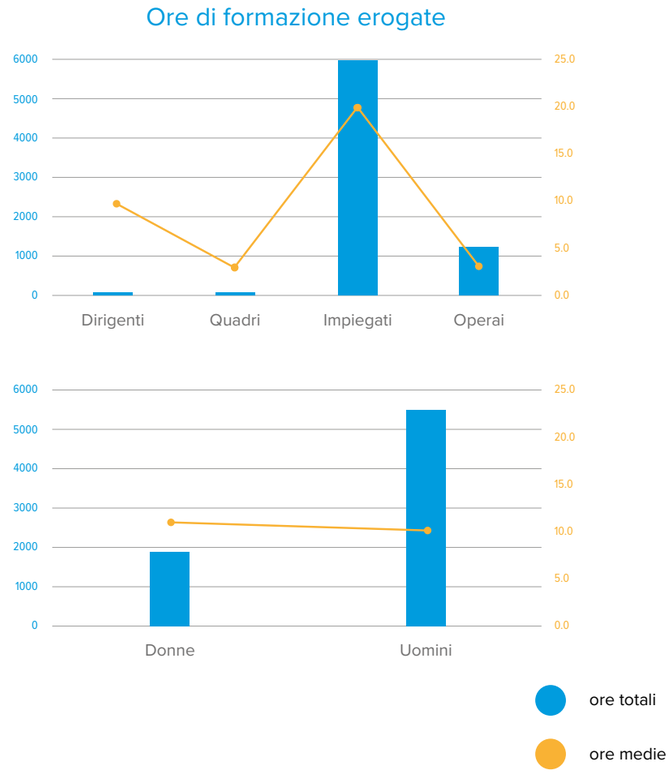
Lo scostamento dello stipendio base, al netto di bonus, benefit, straordinari e qualsiasi abbuono aggiuntivo come spese di viaggio, vitto e alloggio e cura dei figli, fra dipendenti donne e uomini non evidenzia significative differenze tra le diverse categorie di dipendenti. I dettagli sono riportati nella tabella sottostante.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

CATEGORIA DI DIPENDENTI	STIPENDIO BASE DONNE/UOMINI
Dirigenti	97%
Quadri	94%
Impiegati	89%
Operai	89%

Lo sviluppo professionale dei dipendenti è un pilastro centrale per noi. La formazione risulta essere quindi una strategia di crescita, nell'ottica sia della valorizzazione dei nostri collaboratori sia dell'evoluzione aziendale in termini di competenza e competitività. Nel 2023 abbiamo erogato 7.317 ore di formazione ai nostri dipendenti, con una media di 10,3 ore pro capite: 10 ore pro capite per i dirigenti, 3 ore pro capite per i quadri, 20 ore pro capite per gli impiegati e 3 ore pro capite per gli operai. Il fatto che queste abbiano coinvolto maggiormente gli impiegati è dovuto alle mansioni svolte.

Riportiamo di seguito le ore di formazione erogate per categoria di dipendente e per genere al 31/12/2023.



Periodicamente effettuiamo, attraverso un sistema interno condiviso a livello di Gruppo, valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale delle nostre risorse; il dettaglio di questo processo è riportato nella tabella seguente.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI
CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE [10]

CATEGORIA	PERCENTUALE DIPENDENTI VALUTATI
Dirigenti	17%
Quadri	93%
Impiegati	87%
Operai	0%
Totale	41%

Con Clivet University formiamo costantemente su prodotti, applicazioni e servizi sia la nostra organizzazione di Prevendita, Vendita e Postvendita che i nostri Partner sul territorio. Inoltre supportiamo la transizione energetica in corso, formando attivamente i professionisti che collaborano con noi quali installatori, manutentori, progettisti, focalizzandoci principalmente sulla tecnologia della pompa di calore.

Clivet University
Sede di Feltre (Belluno)

10. La percentuale dipendenti valutati è il rapporto tra il numero dei dipendenti valutati / il totale dipendenti della categoria nell'anno di rendicontazione. Il rapporto per genere tra Donne e Uomini non è stato calcolato in quanto il dato non è disponibile.

4.2 La salute e la sicurezza sul lavoro

Accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli è obiettivo costante e non ultimo anche in materia di salute e sicurezza con lo scopo di **prevenire e ridurre al minimo i rischi**.

Per garantire la massima tutela possibile dei nostri collaboratori ci siamo dotati di un sistema di gestione della salute e della sicurezza certificato ISO 45001 dal 2018.

La funzione HSE (*Health and Safety Environment*) è preposta alla valutazione dei pericoli e dei rischi attraverso audit interni e di conformità legislativa, in seguito ai quali vengono definite le azioni da implementare.

Nello specifico abbiamo adottato procedure per l'analisi preventiva dell'organizzazione dei luoghi di lavoro conformemente al decreto legislativo n. 81 del 2008 con lo scopo di verificare la presenza di possibili fonti di rischio e di pericoli collegati. Al termine dell'analisi procediamo alla definizione delle misure preventive e protettive riportandone i risultati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Grazie al Documento di Valutazione dei Rischi definiamo e gestiamo i rischi, specificando ruoli, responsabilità e mansioni, ma allo stesso tempo prevedendo anche azioni di miglioramento. Questo documento è aggiornato periodicamente e sottoscritto dal datore di lavoro, dal Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, dal medico competente e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per prevenire o mitigare gli impatti negativi sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori adottiamo un approccio che mira a rendere tutti i lavoratori il più possibile consapevoli del proprio ruolo attraverso formazione, comunicazione e audit interni.

I lavoratori hanno diverse modalità per segnalare situazioni pericolose sul luogo di lavoro, con l'assicurazione che saranno protetti da qualsiasi forma di ritorsione. Possono comunicarle come segue:

- attraverso il proprio preposto;
- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la sicurezza (RSPP) tramite contatto diretto, posta elettronica o link internet;
- all'Organismo di Vigilanza (OdV);
- sul portale predisposto per i casi di whistleblowing.

Conformemente all'articolo n. 20 del D. Lgs. 81/2008, il lavoratore è tenuto a segnalare al proprio preposto situazioni che possono portare a lesione sul lavoro o malattie professionali e, in caso di emergenza grave, ad allontanarsi dal posto di lavoro autonomamente e senza esplicita autorizzazione.

Clivet
Linea di produzione
Feltre (Belluno)

Abbiamo predisposto un **Piano emergenza** che include i processi di evacuazione e prevede un sistema di allarme sonoro per segnalare la necessità dell'evacuazione immediata del luogo di lavoro in situazioni di pericolo quali perdite di gas e incendi. Per indagare sugli eventuali incidenti e le relative cause, sulle modalità operative adottate e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione, utilizziamo il metodo de "i cinque perché". Definiamo poi a livello organizzativo, operativo, documentale, o formativo le necessarie azioni migliorative. Indaghiamo sia gli eventi infortunistici che quelli che non hanno causato infortuni (*near miss*).

Nel 2023 abbiamo registrato dieci infortuni: cinque infortuni per ferita o distorsione, tre per urto o contusione e due per ustione. In termini di durata, quattro degli infortuni registrati sono durati tra i 4 e i 7 giorni, cinque tra gli 8 e i 14 giorni e uno per più di 30 giorni. Non abbiamo registrato alcuna malattia professionale e non sono avvenuti decessi derivanti da malattie professionali.

INFORTUNI SUL LAVORO 2023 [1]

	DIPENDENTI
Ore uomo lavorate	1.175.807
Infortuni registrabili [2]	10
Infortuni gravi [3]	0
Incidenti mortali	0
Tasso infortuni registrabili	8,5
Tasso infortuni gravi	0,0
Tasso incidenti mortali	0,0

1. Gli infortuni sono stati presi in considerazione come segue: a) infortuni che iniziano a partire dal 01/01 dell'anno di rendicontazione; b) infortuni iniziati nell'anno precedente, ma che si protraggono nell'anno di rendicontazione non rientrano nel conteggio; c) in fase di contestazione. Sono stati esclusi: a) gli infortuni contestati ma già passati all'INAIL; b) i near miss. Il conteggio dei giorni di infortunio esclude il giorno di inizio dell'infortunio e il giorno di rientro al lavoro
2. Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni, inclusi gli infortuni gravi e gli incidenti mortali. Sono da includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto sia stato organizzato dall'azienda.
3. Infortuni che causano invalidità permanente (es: amputazione di un braccio), infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Dal conteggio sono da escludere gli incidenti mortali. Sono da includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto sia stato organizzato dall'azienda.

L'**andamento dell'indice di frequenza degli infortuni** nel periodo 2021-2023 mostra una tendenza in costante miglioramento (-37% rispetto alla media del triennio) anche se nel 2022 c'è stato un peggioramento dovuto ad infortuni di lievissima entità (4-7 giorni) legati all'inserimento di nuovi assunti. In ottica di miglioramento e al fine di ridurre progressivamente la probabilità di accadimento di questi tipi di infortuni, Clivet si impegna nel rafforzare la formazione dedicata alle risorse nuovamente assunte.

I risultati ottenuti confermano l'attenzione positiva al fenomeno infortunistico sul lungo periodo.

Nel corso del 2023 sono state individuate 40 azioni correttive per il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione degli infortuni.

INFORTUNI	2021	2022	2023	% AVG 3Y
Indice di frequenza [4]	12	20	8.5	-37%
Indice di gravità [5]	0.16	0.27	0.10	-43%
Numero di infortuni	10	21	10	-27%

La nomina da parte dei lavoratori dei Rappresentanti Lavoratori Sicurezza (RLS) e la diffusione delle istruzioni e delle procedure di sistema tramite la bacheca per la sicurezza o i monitor e la rete aziendali agevolano la partecipazione dei medesimi all'implementazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza, nonché la comunicazione delle informazioni rilevanti in materia.

Così come previsto dall'articolo 35 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche, il datore di lavoro insieme al medico competente e al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione e Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza si riuniscono almeno una volta all'anno per discutere i problemi inerenti la sicurezza aziendale e ne viene redatto il verbale. Nel 2023 Clivet si è riunita il 4 marzo.

Le attività formative in materia di salute e di sicurezza sono svolte secondo gli accordi Stato-Regioni e, all'occorrenza, sono organizzate internamente attraverso le nostre procedure e istruzioni operative di lavoro, tramite attività formative in aula o sul luogo di lavoro e con il supporto di personale interno o esterno.

I nostri servizi di medicina del lavoro sono erogati ai dipendenti da un medico competente che definisce il protocollo sanitario secondo la valutazione dei rischi aziendali. L'azienda verifica che tutti i dipendenti abbiano eseguito le visite previste periodicamente e gestisce le risorse sulla base dell'idoneità rilasciata dal professionista.

4. Indice di frequenza = (Numero Infortuni * 1,000,000) / Totale Ore Lavorate
5. Indice di gravità = (Giorni Assenza * 1,000) / Totale Ore Lavorate

Clivet
Innovation Centre
Feltre (Belluno)

5.

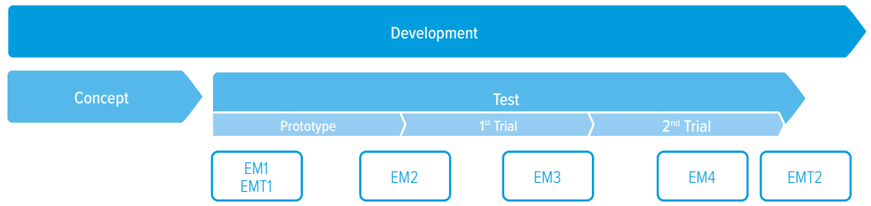
Innovazione, qualità e tutela dell’ambiente

5.1 Ricerca e sviluppo

Gli elevati standard di qualità e di sicurezza dei nostri prodotti sono il risultato della ricerca e dell'innovazione tecnologica, le quali influenzano anche la loro sostenibilità. Innovazione tecnologica e sostenibilità possono essere un binomio potente in una gestione d'impresa responsabile: per questo motivo ci impegniamo quotidianamente nel campo della ricerca, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti in ogni fase del ciclo di vita.

Il successo della nostra azienda è anche basato sulla nostra capacità di creare soluzioni innovative. Grazie al nostro *Innovation Centre* e al *Clivet European Hub* possiamo coltivare la nostra passione per la ricerca e a tradurla in innovazione tecnologica per migliorare i nostri prodotti.

Lo sviluppo di nuovi prodotti è stato affidato dal nostro Amministratore Delegato alla **Direzione Tecnica Ricerca e Sviluppo**, il cui raggio d'azione abbraccia molteplici fasi, rappresentate nello schema sottostante.



Clivet S.p.A.
Sala prove dell'Innovation Centre
Feltre (Belluno)

Il lancio del prodotto è seguito dall'analisi dei riscontri da parte del mercato al fine di intraprendere eventuali azioni di miglioramento in risposta ai feedback raccolti. Nel periodo di riferimento le nostre attività di Ricerca e Sviluppo sono state infatti concentrate sulla qualità del prodotto, sulla sostenibilità ambientale e sull'estensione della nostra gamma. Gli investimenti più importanti hanno riguardato soluzioni che migliorassero le performance energetiche dei nostri prodotti e sistemi in risposta alla crescente domanda del mercato di avere soluzioni efficienti e rispettose dell'ambiente: innovazione sostenibile.

Nel 2023 il nostro ufficio Ricerca e Sviluppo a Feltre, che impiega circa 100 dipendenti, ha avviato 19 progetti, suddivisi in tre macroaree tematiche:

1. **Pompe di calore ad alta efficienza con refrigerante a basso impatto GWP - prodotti nuovi e non ancora disponibili sul mercato**

   Le attività relative a quest'area hanno coinvolto oltre 50 risorse per un totale di 21.000 ore hanno riguardato la *Progettazione e qualificazione di pompe di calore reversibili e unità polivalenti con elevati livelli di efficienza nominale e stagionale e con utilizzo di refrigeranti R290, R32, R513A e R744 (quest'ultimo ancora in fase di ricerca).*

2. **Pompe di calore ad alta efficienza con refrigerante a basso impatto GWP - prodotti esistenti ma con tecnologia nuova per Clivet**

   Le attività relative a quest'area hanno coinvolto circa 60 persone per un totale di 33.000 ore e hanno avuto come oggetto la *Progettazione e qualificazione di pompe di calore reversibili e solo freddo con elevati livelli di efficienza nominale e stagionale per rinnovamento gamma e con utilizzo di refrigeranti R32, R290*.

3. **Attività di innovazione tecnologica volta allo sviluppo e al perfezionamento di controllori d'impianto industriale, commerciale e residenziale e servizi di cloud**

   Le attività relative a questo ambito hanno impiegato 4 persone per un totale di 4.000 ore e hanno avuto come oggetto la *Progettazione di sistemi di controllo, monitoraggio e ottimizzazione per impianti residenziali, industriali e commerciali volti alla riduzione del consumo energetico e della manutenzione preventiva*.

La nostra gamma prodotti offre con soluzioni a basso potenziale di riscaldamento globale (GWP) e previlegia quelle con refrigerante naturale, in conformità con il Regolamento Europeo F-Gas e nell'ottica futura degli obiettivi UE 2030 ovvero una transizione verso un'economia climaticamente neutra.

Proprio in quest'ottica, la nostra volontà di praticare la sostenibilità con senso di responsabilità ci ha portato a iniziare un processo di quantificazione del nostro potenziale d'impatto, adottando il metodo LCA (Life Cycle Assestment).

5.2 Processi produttivi

I nostri prodotti vengono realizzati principalmente negli stabilimenti di Feltre, ad esclusione di quelli prodotti nello stabilimento di Verona (vedi capitolo 1) e di alcuni prodotti della gamma residenziale che arrivano dagli stabilimenti siti in Cina.

La produzione avviene a fronte di un ordine d'acquisto. A seconda del tipo di prodotto e/o del settore in cui verrà utilizzato (terziario-industriale o residenziale), alcuni articoli sono altamente personalizzabili per soddisfare specifiche esigenze o requisiti richiesti del cliente, altri, vengono prodotti 'a stock'.

Al termine del processo produttivo tutti i nostri prodotti vengono sottoposti ad attività di collaudo al fine di verificarne e garantirne la sicurezza elettrica, le funzionalità, la perdita dei circuiti frigoriferi, l'estetica e le prestazioni termodinamiche.

Quando vengono implementate nuove soluzioni tecniche o varianti su prodotti esistenti, il Dipartimento R&D effettua appositi test di validazione per verificarne l'affidabilità.

Clivet S.p.A.
Area produttiva
Feltre (Belluno)
Photo by Zanzottera

5.3 Innovazione tecnologica

Consapevoli dell'importanza dell'innovazione tecnologica per incrementare e migliorare la produttività degli impianti e non solo, particolare attenzione è stata posta nello sviluppo delle tecnologie IoT (Internet of Things).

A tal riguardo, abbiamo avviato alcuni progetti che rientrano nel comparto della cosiddetta 'Industria 4.0', ovvero automazione e interconnessione del processo industriale con il sistema informatico di Gruppo, e progetti di sviluppo di soluzioni per il monitoraggio e l'ottimizzazione di impianti centralizzati attraverso il collegamento remoto dei nostri prodotti per consentire un miglior controllo da parte dei nostri Clienti.

Essendo le tecnologie digitali ormai un fattore imprescindibile allo sviluppo di prodotti e servizi completi e personalizzati, dal 2020 è stato introdotto il Dipartimento BU Digital.

Nel triennio 2021-2023 sono stati investiti in innovazione tecnologica circa 8 milioni di euro. Nello specifico gli investimenti hanno riguardato:

- collaudi fine linea: il sistema gestionale comunica con la stazione di collaudo attraverso il codice matricola dell'unità prodotta, impostando automaticamente i parametri corretti dei test da effettuare;
- sala prove e tunnel entalpico: il sistema gestionale comunica con il laboratorio attraverso il codice commessa dell'articolo/unità o degli articoli/unità da testare, impostando automaticamente i parametri corretti dei test da effettuare;
- reparto verniciatura, macchine pannellatrici, punzonatrici e piegatrici: il sistema gestionale comunica con tutti gli impianti e macchinari in sequenza attraverso l'ordine di lavoro con riduzione di operatività ed errori, garantendo un processo affidabile e controllato.

Clivet S.p.A.
Collaudo di fine linea
Feltre (Belluno)

5.4 Prodotti di qualità e sostenibili

Parlare di sostenibilità dei prodotti per noi significa anche includere i più alti standard di qualità e sicurezza: nel corso degli anni abbiamo conseguito certificazioni di gestione a testimonianza del nostro impegno costante in questo ambito.

Nel 1996 abbiamo ottenuto per la prima volta la certificazione di qualità conforme alla norma ISO 9001, confluita nel nostro sistema di gestione integrato.

La nostra **politica per la qualità, la sicurezza e l'ambiente** considera questi tre elementi come portanti ed enuncia tra i vari impegni:

- la volontà di offrire prodotti nuovi, qualitativamente superiori e coerenti con le nuove esigenze dei clienti;
- la dedizione per la riduzione dell'impatto ambientale;
- la crescita e lo sviluppo grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo per prodotti "Green".

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) ci ha permesso di implementare un monitoraggio costante che include la valutazione degli impatti dei nostri prodotti sulla salute e sulla sicurezza. Il Sistema di Gestione Integrato esercita la sua attività di vigilanza a partire dalle fasi di progettazione, ricerca e sviluppo e su ogni singolo progetto implementato.

Il controllo del Sistema di Gestione Integrato è volto a garantire la totale conformità e qualità dei prodotti; rientra in questo ambito anche il controllo dell'approvvigionamento che prevede la qualifica e la valutazione periodica dei fornitori secondo standard definiti. L'analisi è effettuata sulle performance, con particolare attenzione ai difetti di prodotto e può includere visite a campione presso le aziende fornitrici.

Tutti i processi sino a qui indicati hanno anche lo scopo di garantire la soddisfazione dei nostri clienti che, unita alla sicurezza dei prodotti, è per noi uno dei punti fondamentali.

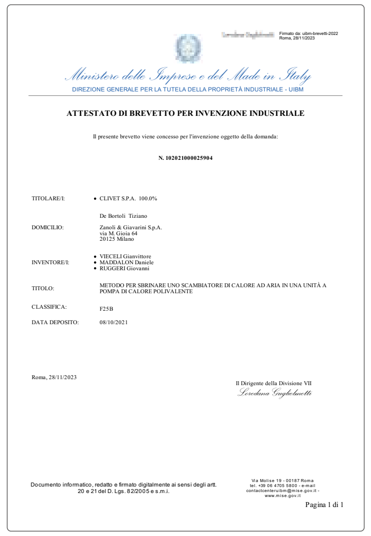
I nostri prodotti sono muniti di etichette che riportano informazioni riguardanti il contenuto, segnalando la presenza di sostanze che possono generare un impatto ambientale o sulla sicurezza delle persone, così come il metodo di smaltimento del prodotto e i relativi impatti sul pianeta.

Per rilevare la soddisfazione della nostra clientela abbiamo implementato alcuni processi. La qualità dei nostri prodotti è oggetto di valutazioni periodiche che avvengono tramite sondaggi rivolti ai clienti, grazie ai quali riusciamo ad analizzare punti di forza e ambiti di miglioramento. La gestione dei reclami e delle segnalazioni – attuata dall'area After sales, la quale colleziona ed esamina tutti i feedback e analizza periodicamente i casi più complessi in collaborazione con l'ufficio Qualità – ci fornisce ulteriori spunti per metterci in ascolto del cliente e coglierne il punto di vista per progredire e migliorare.

5.5 Brevetti

A tutela della nostra attività, abbiamo iniziato a proteggere le nostre idee con il deposito dei brevetti. Deteniamo il deposito di brevetti per:

- un sistema modulare di griglie per unità esterna di pompa di calore, che permette la produzione di componenti standard con riduzione di elementi di stampaggio e di componenti plastici non utilizzati;
- uno scambiatore di calore in grado di produrre un maggiore effetto utile di riscaldamento rispetto alle unità a pompa di calore polivalenti di pari tipologia e potenzialità;
- un metodo per la riduzione del numero degli sbrinamenti di un'unità in pompa di calore polivalente, migliorandone le prestazioni e l'efficienza energetica;
- un recupero termodinamico attivo, in unità a pompa di calore aria-aria, in grado di produrre una maggiore efficienza combinata alla semplificazione costruttiva.


Firmato da: uibm-brevetti-2022
Roma, 28/11/2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

ATTESTATO DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione oggetto della domanda:

N. 102021000025904

TITOLARE/I:	• CLIVET S.P.A. 100.0%
	De Bortoli Tiziano
DOMICILIO:	Zanoli & Giavarini S.p.A. via M. Gioia 64 20125 Milano
INVENTORE/I:	• VIECELI Gianvittore • MADDALON Daniele • RUGGERI Giovanni
TITOLO:	METODO PER SBRINARE UNO SCAMBIATORE DI CALORE AD ARIA IN UNA UNITÀ A POMPA DI CALORE POLIVALENTE
CLASSIFICA:	F25B
DATA DEPOSITO:	08/10/2021

Roma, 28/11/2023

Il Dirigente della Divisione VII
Loredana Guglielmetti

Documento informatico, redatto e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Via Molise 19 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5800 - e-mail
contactcenteruibm@mise.gov.it -
www.mise.gov.it

Pagina 1 di 1

Clivet S.p.A.
Installazione unità prodotte con metodo di sbrinamento brevettato e relativo Attestato di Brevetto

5.6 Energia ed Emissioni

Nelle scelte di approvvigionamento energetico, Clivet S.p.A. predilige le fonti rinnovabili a quelle fossili incrementando la capacità di autoproduzione attraverso l'installazione di sistemi fotovoltaici. La prima installazione, per una produzione di ca. 1.000 kWp, è stata fatta nel 2019 e l'altra, per la stessa capacità, nel 2023.

In particolare, la quota di energia elettrica prodotta è passata da 4.532,6 GJ nel 2022 a 4.188,6 GJ nel 2023.

Complessivamente nel 2023 il consumo energetico interno è stato di 39.949 GJ con un aumento del 7,9% rispetto al 2022 dovuto ad un incremento della flotta aziendale, della quantità di unità prodotte, all'impianto di verniciatura interna a gas naturale, oltreché all'inclusione dello stabilimento di Milano nel perimetro per quanto riguarda l'anno 2023.

La maggior parte dei consumi energetici, il 51,4%, è rappresentata dall'utilizzo di energia elettrica acquistata da rete.

L'energia elettrica totale utilizzata è stata adoperata per l'alimentazione dei sistemi di raffreddamento e riscaldamento degli edifici e dei sistemi operativi e di produzione, e per il 14,7% è stata autoprodotta presso il nostro stabilimento di Feltre tramite fotovoltaico. Dei 4.188,6 GJ prodotti dal nostro impianto fotovoltaico l'84,3% (3.532,9 GJ) è stato consumato internamente, mentre il rimanente 15,7% è stato venduto.

Clivet S.p.A.
Pannelli fotovoltaici
Stabilimento produttivo di Feltre (Belluno)

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE [GJ]

FONTE		2022	2023
Consumo di combustibili da fonti **non rinnovabili**	Benzina	451	771
	Gasolio	54	43
	Diesel autovetture	2.651	3.122
	Gas Naturale	10.284	11.850
	GPL	1	1
	Carbone	0	0
Consumo di combustibili da fonti **rinnovabili**	Biomasse o altri combustibili	0	0
Teleriscaldamento		0	80
Elettricità acquistata da rete consumata		19.449	20.549
Energia elettrica autoprodotta consumata		4.131	3.533
TOTALE ENERGIA CONSUMATA		37.020	39.949

Una delle più grandi sfide di oggi è quella dei cambiamenti climatici. Clivet S.p.A., azienda consapevole e responsabile, opera attivamente sulle persone, sui processi e sui prodotti per rispondere concretamente alle richieste in ambito ESG e in particolare a quelle che riguardano i temi ambientali. Tra questi spicca il tema del contrasto ai cambiamenti climatici tramite la riduzione dell'emissione in atmosfera dei gas a effetto serra (greenhouse gases o GHG), driver fondamentale della crisi climatica globale. Dal 2022, quantifichiamo le emissioni GHG legate all'operatività della nostra azienda tramite l'edizione della Carbon Footprint di Organizzazione secondo la norma UNI EN ISO 14064:2019 e il GHG Protocol. Lo studio considera tutti i processi interni effettuati da Clivet S.p.A. negli stabilimenti siti a Feltre, e dal 2023 anche a Milano, oltre ai processi esterni a monte e a valle partendo dall'approvvigionamento di materiali e materie prime, passando per i processi produttivi e le attività collaterali e di supporto e arrivando infine alla fase di vendita e d'uso dei nostri prodotti.

Secondo tale studio, le nostre emissioni di gas a effetto serra sono connesse principalmente all'utilizzo dei nostri prodotti negli anni e marginalmente al funzionamento dei nostri impianti produttivi.

Per questo motivo, il nostro intervento in campo ambientale per contrastare i cambiamenti climatici mira ad effettuare una riduzione delle emissioni GHG in atmosfera da un lato attraverso la progressiva transizione verso un utilizzo di gas refrigerante naturale e dall'altro tramite un utilizzo sempre maggiore di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Nel 2023 le emissioni GHG di Scope 1, 2 e 3 sono risultate pari a circa 8,202 milioni di tonnellate di CO_2 eq.

Più in dettaglio, le emissioni GHG dirette generate da Clivet la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda, o emissioni di Scope 1, sono state circa 1,2 mila tonnellate di CO_2 eq. Queste derivavano per la maggior parte dall'utilizzo di combustibili per il riscaldamento e raffreddamento internamente all'azienda e per i veicoli aziendali.

Le emissioni GHG indirette derivanti dai consumi di energia elettrica (o emissioni di Scope 2) sono state circa 1,9 mila tonnellate di CO_2 eq, secondo il metodo location-based, che utilizza un fattore di emissione medio relativo alla generazione di energia nazionale. Secondo il metodo market-based, che invece utilizza un fattore di emissione che si basa sul mix residuo nazionale, sono state ancora minori e pari a circa 2,6 mila tonnellate di CO_2 eq.

Rispetto al 2022, la somma delle emissioni di Scope 1 e 2 è aumentata dell'11,3% in conseguenza soprattutto all'aumento dei consumi per la flotta e la produzione di combustibili, in particolare di gas naturale, ed energia elettrica.

L'impatto delle emissioni GHG di Scope 1 e di Scope 2 sul totale è trascurabile.

Per quanto riguarda le emissioni GHG indirette differenti da quelle di Scope 2 che sono generate dalla catena di valore dell'azienda (o emissioni di Scope 3), il valore totale è di 8,202 milioni di tonnellate di CO_2 eq, rappresentando il 99,96% delle emissioni GHG totali.

Le emissioni di Scope 3 possono essere distinte a loro volta per categorie più o meno impattanti. È emerso che le emissioni di Scope 3 più significative derivano dalla fase d'uso del prodotto, e in particolar modo dalle specifiche fonti dell'energia elettrica sfruttata per l'utilizzo, le quali dipendono dal Paese d'esportazione e d'uso dei nostri prodotti e da tipologia e capacità energivora dell'unità installata.

	U.M.	2022	%	2023	%
CONSUMI DIRETTI (SCOPE 1)					
Combustione impianti riscaldamento e condizionamento	tCO_2eq	595	0,008%	696	0,008%
Combustione per veicoli aziendali	tCO_2eq	225	0,003%	276	0,003%
Emissioni fuggitive	tCO_2eq	241	0,003%	144	0,002%
Emissioni dall'uso del suolo	tCO_2eq	-	0,000%	147	0,002%
Tot		*1.061*	*0,013%*	*1.263*	*0,015%*
CONSUMI INDIRETTI (SCOPE 2)					
Energia elettrica da rete consumata	tCO_2eq	1.788	0,023%	1.904	0,023%
Teleriscaldamento	tCO_2eq	-	0,000%	4	0,000%
Tot		*1.788*	*0,023%*	*1.908*	*0,023%*
CONSUMI INDIRETTI (SCOPE 3)					
Upstream merci, materiali e prodotti	tCO_2eq	1.967	0,025%	1.801	0,022%
Downstream merci, materiali e prodotti	tCO_2eq	2.777	0,035%	2.492	0,030%
Emissioni da merci e materiali acquistati	tCO_2eq	193.763	2,444%	169.215	2,063%
Fase uso dei prodotti	tCO_2eq	7.722.948	97,423%	8.022.550	97,812%
Altro	tCO_2eq	2.889	0,036%	2.755	0,034%
Tot		*7.924.344*	*99,964%*	*8.198.813*	*99,961%*
GTOT	**tCO_2eq**	**7.927.194**	**100%**	**8.201.984**	**100%**

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono riportati in maniera integrale all'interno dell'analisi di Carbon Footprint e in maniera sintetica in allegato a questo documento.

Di seguito si riportano i contributi di emissioni di CO_2 di origine biogenica e i fattori di emissione legati alle categorie di emissioni rendicontate:

CATEGORIA	U.M.	2022	2023
Tonnellate di CO_2 biogenica - Scope 1	tCO_2eq	8	15
Tonnellate di CO_2 biogenica - Scope 2	tCO_2eq	622	657
Tonnellate di CO_2 biogenica - Scope 3	tCO_2eq	15.948 [1]	61.180
TOTALE	**tCO_2eq**	**16.578**	**61.853**

1. Nel 2022 il valore corretto sarebbe 51.230,06 tCO_2eq. Il fattore di emissione è stato corretto nel 2023.

Nel 2023 sono state prodotte 10.286,7 tonnellate con un'intensità energetica equivalente a 3,88 GJ/t e una corrispondente intensità di emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 pari a 0,31 t CO_2 eq/t.

Per quanto riguarda gli ossidi d'Azoto (NOx), i solfati (SOx), gli inquinanti organici persistenti (POP), i composti organici volatili (VOC), gli inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) e il particolato (PM), dall'analisi delle emissioni che si effettua una volta all'anno, le emissioni in mg/Nmc risultano essere tutte inferiori ai limiti imposti dal Decr. 152/2006 e da AUA N. 111 del 19.10.2022 della Provincia di Belluno.

	CATEGORIA	FATTORI DI EMISSIONE		2023
SCOPE 1	Benzina	2,097	Kg CO_2 eq/litri	DEFRA 2022
	Gasolio e Diesel	2,512	Kg CO_2 eq /litri	DEFRA 2023
	Gas Naturale	2,004	t CO_2 eq /1000 sm^3	Tabella parametri standard nazionali 2023 DEFRA 2023
	GPL	3,026	t CO_2 eq /t	Tabella parametri standard nazionali 2023 DEFRA 2023
	HFC (emissioni fuggitive)			IPPCC - Regolamento (UE) n. 517/2014
	R-410A	2088	kg CO_2 eq /kg	
	R-1234ze	7	kg CO_2 eq /kg	
	R-134a	1430	kg CO_2 eq /kg	
	R-32	675	kg CO_2 eq /kg	
	R-407C	1776	kg CO_2 eq /kg	
	R-410A	2088	kg CO_2 eq /kg	
	R-513A	631	kg CO_2 eq /kg	
SCOPE 2	Location-based	0,334	t CO_2 eq /MWh	AIB supplier 2022, ISPRA
	Market-based	0,457	t CO_2 eq /MWh	AIB residual mix 2022
	Teleriscaldamento	0,179	t CO_2 eq /MWh	DEFRA 2023

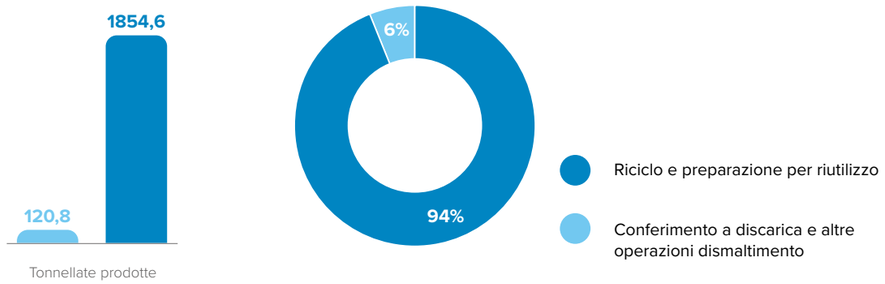
5.7 Rifiuti

Sappiamo che la gestione dei rifiuti è un tema fondante in una visione responsabile dell'ambiente. Il che non significa soltanto una raccolta differenziata puntuale all'interno degli spazi aziendali. Infatti, compiliamo regolarmente anche i registri di carico/scarico come previsto dalla normativa, tracciando così i rifiuti prodotti e rendicontandoli annualmente agli enti con il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

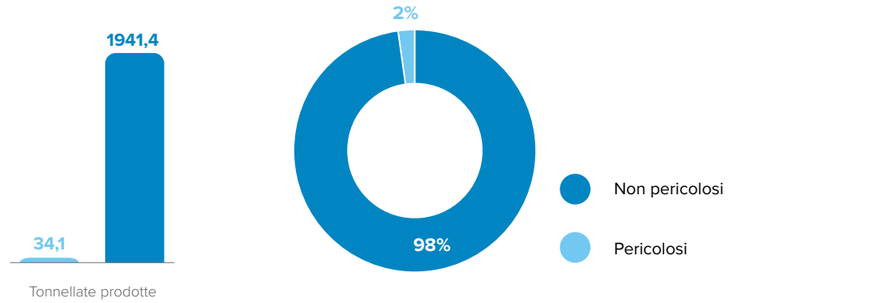
Del totale dei rifiuti prodotti nel 2023 il 94% è stato destinato al riciclo e alla preparazione per il riutilizzo; la quasi totalità, cioè il 98%, inoltre, coincide con rifiuti non pericolosi come si evince dai grafici sottostanti.

L'83% dei nostri rifiuti è stato conferito in impianti con certificazione ambientale ISO 14001 e EMAS. Nell'appendice di questo capitolo abbiamo indicato i rifiuti generati accompagnati dal codice CER con le rispettive quantità, operazioni di smaltimento (D) o recupero (R) con cui sono stati avviati agli impianti di destino.

Rifiuti per tipologia di destino



Rifiuti per pericolosità



RIFIUTI AL 31/12/2023

CER	Tonnellate prodotte	Destino Codice
150103	689,42	Incenerimento con recupero di energia (R1)
120101	423,7	Preparazione per il riutilizzo (R13)
150101	310,15	Preparazione per il riutilizzo (R13)
170405	144,65	Preparazione per il riutilizzo (R13)
160214	66,83	Preparazione per il riutilizzo (R13)
120103	66,32	Preparazione per il riutilizzo (R13)
150106	58,35	Altre operazioni recupero (R2, R7, R8, R12)
161002	39,38	Altre operazioni di smaltimento (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12, D13, D14)
150102	31,06	Altre operazioni recupero (R2, R7, R8, R12)
170904	26,7	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
200307	24,7	Altre operazioni recupero (R2, R7, R8, R12)
150106	23,56	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
120109*	15,9	Altre operazioni di smaltimento (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12, D13, D14)
150102	13,1	Riciclo (R3, R4, R5, R6, R9, R10, R11)
110111*	10,29	Altre operazioni di smaltimento (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12, D13, D14)
160216	9,493	Preparazione per il riutilizzo (R13)
170411	7,21	Preparazione per il riutilizzo (R13)
170401	3,36	Preparazione per il riutilizzo (R13)
120107*	2,23	Preparazione per il riutilizzo (R13)
110113*	2,09	Altre operazioni di smaltimento (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12, D13, D14)
150110*	1,99	Preparazione per il riutilizzo (R13)
80201	1,81	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
170802	0,71	Preparazione per il riutilizzo (R13)
200201	0,61	Preparazione per il riutilizzo (R13)
150111*	0,36	Preparazione per il riutilizzo (R13)
150202*	0,35	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
100207*	0,31	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
160114*	0,31	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
150203	0,19	Preparazione per il riutilizzo (R13)
160601*	0,09	Preparazione per il riutilizzo (R13)
80318	0,08	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
200121*	0,08	Preparazione per il riutilizzo (R13)
160508*	0,06	Conferimento in discarica (D1, D5, D15)
160605	0,02	Preparazione per il riutilizzo (R13)
180103*	0,003	Preparazione per il riutilizzo (R13)

* Rifiuti pericolosi

6.
Obiettivi

6.1 Obiettivi 2025

AMBITO	TEMI MATERIALI	OBIETTIVO	TARGET AL 2025
AMBIENTALE	Compliance e Integrità Aziendale	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	• Revisione Codice Etico & Modello 231 • Formazione a dirigenti e responsabili di funzione
	Emissioni	Incremento delle vendite per prodotti a minor emissioni	Raggiungere un GWP medio venduto pari a 650
	Qualità e sostenibilità del prodotto	Valutazione impatti ambientali negativi nella catena di fornitura	Valutazione & rating sostenibilità per un cluster di 40 fornitori
SOCIALE	Benessere dei lavoratori	Ore medie di formazione annua	12 ore medie per dipendente suddivisi per business unit
GOVERNANCE	Qualità e sostenibilità del prodotto	Formazione in materia ambientale con Clivet University	150 ore di formazione esterna in sostenibilità ed economia circolare

7.

Modalità di gestione dei temi materiali

Per semplificare la rendicontazione delle modalità di gestione i nostri temi materiali sono stati aggregati in tre macrotemi, che condividono il medesimo approccio gestionale. Ad ogni tema materiale identificato sono stati associati uno o più temi proposti dalla GRI selezionando le informative più efficaci nella rendicontazione dell'azienda.

MACROTEMA	TEMI PRIORITARI PER CLIVET
1. GENERAZIONE DI VALORE	Valore e solidità dell'azienda
	Compliance e integrità aziendale
	Gestione dei rischi
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
	Soddisfazione del cliente
2. RESPONSABILITA' SOCIALE	Salute e sicurezza sul lavoro
	Benessere dei lavoratori
	Pari opportunità e diversità
	Retention del personale
3. RISPETTO PER L'AMBIENTE	Emissioni
	Qualità e sostenibilità del prodotto

7.1 Processi comuni a tutti i macrotemi

Motivazioni e confini

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto, nonché attraverso le attività di stakeholder engagement e di analisi di materialità descritti più dettagliatamente nel secondo capitolo del rapporto di sostenibilità.

Per ogni tema abbiamo individuato i relativi impatti aziendali potenziali e il perimetro in cui possono ricadere:

- all'interno dei confini aziendali con un'influenza maggiore sugli stakeholder interni;
- all'esterno dei confini aziendali, interessando così principalmente gli stakeholder esterni;
- all'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli stakeholder.

Nella gestione dei temi materiali teniamo in considerazione sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che può derivare indirettamente.

Strumenti per la gestione

Politiche e impegni

La nostra realtà è amministrata in modo tale da far riconoscere il ruolo sociale che ha l'impresa all'interno della società, soprattutto grazie alla realizzazione di soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

Vogliamo soddisfare la nostra clientela operando, tuttavia, sempre nel rispetto della normativa vigente. Ciò è reso possibile anche grazie all'elevata qualità dei prodotti, garantita attraverso controlli rigorosi durante il processo produttivo. Abbiamo implementato un Sistema di Gestione Integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, certificato secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Questo sistema rappresenta un importate strumento di gestione per la Direzione aziendale, capace di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di business.

Il Sistema di Gestione Integrato permette di divulgare al personale aziendale e a tutte le parti interessate i principi che intendiamo perseguire quotidianamente: agire nel pieno rispetto dei requisiti degli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, e della legislazione vigente a livello nazionale, regionale e locale in materia ambientale e di sicurezza dei collaboratori.

Abbiamo inoltre adottato il Modello 231 ai sensi del D. Lgs.231/2001 e il Codice Etico, inoltre con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità vogliamo dimostrare la nostra volontà e l'impegno nell'intraprendere un percorso responsabile nelle tre aree della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono in seno al Consiglio di Amministrazione e dalla dirigenza aziendale, diffondendosi poi a tutti i livelli aziendali.

Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi che ci poniamo nel nostro percorso verso una maggiore sostenibilità sono descritti in questo rapporto. Sono contraddistinti da aspetti migliorativi rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Obiettivi più specifici di miglioramento in materia di qualità, ambiente e sicurezza sono identificati e monitorati nei rispettivi sistemi di gestione.

Risorse

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al Consiglio di Amministrazione e alla dirigenza aziendale.

Meccanismi di reclamo

Abbiamo strutturato un sistema per la raccolta di eventuali segnalazioni di illeciti (whistleblowing) in ottemperanza al decreto legislativo 231 del 2001 a cui chiunque può inviare segnalazioni. Le modalità di comunicazione includono un indirizzo di posta ordinaria e la piattaforma whistlelink.com sulla quale è possibile caricare i reclami anche sotto forma di messaggi vocali. La gestione delle segnalazioni è affidata a un Comitato Etico composto da figure interne.

Inoltre, con la pubblicazione del presente rapporto, tutti gli stakeholder potranno inoltrare richieste e reclami all'indirizzo *info@clivet.it*

Azioni specifiche

Pubblichiamo il rapporto di sostenibilità in conformità al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione, i GRI standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che mettiamo in atto nell'ambito della sostenibilità in relazione ai nostri temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

Valutazione sulla gestione

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

Responsabilità

L'impegno verso un approccio sempre più sostenibile accomuna il Consiglio di Amministrazione e la direzione aziendale, che si assumono anche la responsabilità di gestione degli impatti positivi e negativi, dello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni, del raggiungimento degli obiettivi a livello di Gruppo. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendale è delegato ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi.

Generazione di valore

Motivazioni e confini

TEMA MATERIALE	IMPATTI CORRELATI	MOTIVAZIONI E CONFINI	TEMI MATERIALI DA GRI STANDARD	INFORMATIVE
VALORE E SOLIDITÀ DELL'AZIENDA	• Aumento della competitività dell'azienda in quanto percepita come azienda "solida" • Contributo alla stabilità economica dei collaboratori dell'azienda • Crescita economica del territorio tramite l'assunzione di dipendenti locali	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo all'interno e all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito
COMPLIANCE E INTEGRITÀ AZIENDALE	• Rispetto della normativa applicabile in materia di corruzione, competitività e fiscalità • Rispetto della normativa socio economica e ambientale applicabile • Miglioramento della reputazione dell'azienda come azienda "integra ed etica" • Contributo allo sviluppo di una società più etica e attenta al rispetto della legislazione	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione e gestione; raggiungere obiettivi di performance e di sostenibilità misurabili e certificabili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dell'organizzazione.	GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
GESTIONE DEI RISCHI	• Aumento di competitività nel mercato per adeguata valutazione di rischi e opportunità • Consolidamento della reputazione e del rapporto di fiducia verso l'azienda	Agire considerando i rischi e le opportunità negli ambiti economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine aziendale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito
RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	• Aumento della competitività dell'azienda tramite l'offerta di prodotti innovativi • Miglioramento della reputazione dell'azienda come innovatrice • Contributo al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio grazie allo sviluppo di prodotti sostenibili e innovativi	La ricerca e l'innovazione come elemento chiave per rendere l'azienda maggiormente competitiva e favorire il miglioramento continuo. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	N° di progetti e di risorse impiegate in ricerca e sviluppo
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	• Diminuzione dei costi aziendali per la gestione della soddisfazione del cliente • Miglioramento della relazione con il cliente e della redditività a lungo termine tramite la costruzione di relazioni di fiducia con i clienti • Aumento della soddisfazione del cliente anche per gli aspetti di sicurezza informativa e privacy	Garantire la soddisfazione del cliente fornendo prodotti di qualità e garantendo una comunicazione sollecita e trasparente Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

Strumenti per la gestione

Politiche e impegni

Ogni attività economica ha come obiettivo principale la creazione di valore, un elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa; da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali stakeholder, nonché della valorizzazione del territorio. Proprio la ridistribuzione del valore generato ai principali stakeholder è fondamentale per la nostra realtà.

Ci impegniamo nell'osservanza scrupolosa di tutte le norme vigenti applicabili. Inoltre, nella politica per la qualità, sicurezza e ambiente collegata al Sistema di Gestione Integrato figura, tra gli altri, l'impegno per:

- Una creazione di valore accuratamente presidiata in ogni fase;
- Offrire prodotti nuovi e qualitativamente superiori e coerenti con le nuove esigenze dei clienti;
- La crescita e lo sviluppo grazie ai continui investimenti in Ricerca & Sviluppo e prodotti "Green".

Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

Risorse

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla direzione.

Meccanismi di reclamo

I clienti possono esprimere eventuali reclami tramite il servizio dedicato *After Sales* e mediante le valutazioni periodiche condotte tramite sondaggi rivolti alla clientela. Ciò permette di raccogliere le segnalazioni e mettere in atto le misure risolutive.

Azioni specifiche

Il Consiglio di Amministrazione implementa e controlla le strategie e gli obiettivi aziendali che sono individuati a livello di Gruppo, valutando così anche le prestazioni economiche e analizzando gli eventuali rischi e opportunità.

È stato predisposto un Codice Etico che stabilisce i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali che regolano la gestione dell'azienda. Inoltre, la presenza del Modello 231 e del Sistema di Gestione Integrato garantiscono un sistema efficace di controlli periodici; in aggiunta la presenza del SGI si configura come elemento cruciale circa l'elevata qualità dei nostri prodotti a garanzia della soddisfazione dei clienti.

Avviamo ogni anno molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali la funzionalità e la sostenibilità del prodotto, e l'efficienza del sistema di produzione.

Valutazione sulla gestione

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi.*

Responsabilità

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema *Generazione di valore* sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

7.2 Rispetto per l’ambiente

Motivazioni e confini

TEMA MATERIALE	IMPATTI CORRELATI	MOTIVAZIONI E CONFINI	TEMI MATERIALI DA GRI STANDARD	INFORMATIVE
EMISSIONI	• Contributo diretto al cambiamento climatico per l’emissione di gas a effetto serra durante il processo produttivo • Contributo indiretto al cambiamento climatico per l’emissione di gas a effetto a monte e a valle del processo produttivo	La conduzione del business incline a cogliere le possibilità di prevenire e ridurre le emissioni con lo scopo di contribuire a mitigare il cambiamento climatico. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all’interno e all’esterno dei confini aziendali.	GRI 302: Energia 2016 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 306: Rifiuti 2020	302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo di energia 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO	• Soddisfazione del cliente e consolidamento del rapporto di fiducia verso l’azienda • Sviluppo di prodotti a favore della transizione ecologica	La fornitura di prodotti allineati ai più alti standard di qualità anche in termini di sostenibilità. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all’interno e all’esterno dei confini aziendali.	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi Presenza del sistema di gestione integrato per la qualità

Strumenti per la gestione

Politiche e impegni

Tra i principi stabiliti nella politica integrata della nostra Società dichiariamo la volontà di:

• Offrire prodotti nuovi e qualitativamente superiori e coerenti con le nuove esigenze dei clienti;

• Ridurre e analizzare l’impatto ambientale;

• Garantire crescita e sviluppo grazie ai continui investimenti in Ricerca & Sviluppo e prodotti “Green”.

Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

Risorse

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla direzione.

Meccanismi di reclamo

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

Azioni specifiche

- Abbiamo adottato un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi della ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.
- L’approvvigionamento energetico è orientato alla riduzione delle fonti fossili tramite l’acquisto di energia rinnovabile e la presenza di un impianto fotovoltaico che permette di autoprodurre energia.
- Le emissioni di gas a effetto serra sono quantificate tramite la carbon footprint di Organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064:2019 e al *GHG Protocol*.

Valutazione sulla gestione

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema *Rispetto per l’ambiente* sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

Responsabilità

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti a questo macrotema sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

7.3 Responsabilità sociale

Motivazioni e confini

TEMA MATERIALE	IMPATTI CORRELATI	MOTIVAZIONI E CONFINI	TEMI MATERIALI DA GRI STANDARD	INFORMATIVE
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	• Rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza • Miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori • Miglioramento della reputazione aziendale per assenza di incidenti sul lavoro	La protezione della salute dei lavoratori e la promozione della loro sicurezza. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Processi per la valutazione dei rischi in salute e sicurezza 403-3 Medicina del lavoro 403-4 Partecipazione dei collaboratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione per i collaboratori su salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute del lavoratore 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle relazioni commerciali 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali

TEMA MATERIALE	IMPATTI CORRELATI	MOTIVAZIONI E CONFINI	TEMI MATERIALI DA GRI STANDARD	INFORMATIVE
BENESSERE DEI LAVORATORI	• Aumentata soddisfazione dei collaboratori • Crescita umana e professionale dei collaboratori	La promozione del benessere e della soddisfazione dei lavoratori attraverso la crescita professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016	401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover 404-1 Ore di formazione medie per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale
PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ	• Adeguata selezione del personale, evitando pregiudizi culturali legati al genere o ad altri orientamenti personali dei lavoratori. • Aumento della produttività aziendale tramite lo strumento dell'inclusione • Contributo allo sviluppo di una società più etica	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni e favorendo l'inclusione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 *Diversity* negli organi di governo e tra i collaboratori
RETENTION DEL PERSONALE	• Accrescimento del senso di appartenenza aziendale nei dipendenti • Valorizzazione del lavoro dei collaboratori	Sviluppare un ambiente e una cultura aziendale adatta a garantire la permanenza delle risorse. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore di formazione medie per dipendente

Strumenti per la gestione

Politiche e impegni

Tra i principi stabiliti nella politica integrata della nostra Società si dichiara la volontà di:

- tutelare e valorizzare le persone in quanto la sicurezza dei lavoratori rappresenta «un elemento imprescindibile per crescere e in cui tutti i lavoratori devono essere coinvolti, in quanto le persone rappresentano l'essenza e l'anima di Clivet»;
- impegnarsi nel coinvolgimento e nella motivazione dei dipendenti a ogni livello.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

AZIONI SPECIFICHE

Siamo molto attenti alle ricadute sociali e consapevoli dell'importanza di questo ambito. Abbiamo intrapreso svariate iniziative e, fra le più rilevanti, menzioniamo:

- l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato certificato per garantire la massima sicurezza ai dipendenti;
- l'introduzione di un sistema di welfare aziendale per i nostri dipendenti;
- l'attivazione di un'assicurazione sanitaria integrativa che si accompagna a programmi in ambito sanitario, quali ad esempio gli screening e i corsi pre e post parto;
- l'organizzazione periodica di iniziative legate al benessere del personale che riguardano gli ambiti culturale (ad es. corsi di lingua, spettacoli) ed economico (ad es. il rimborso di spese mediche, scolastiche, utenze, carburante).

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area sono in capo alla direzione.

8.

Indice dei contenuti GRI

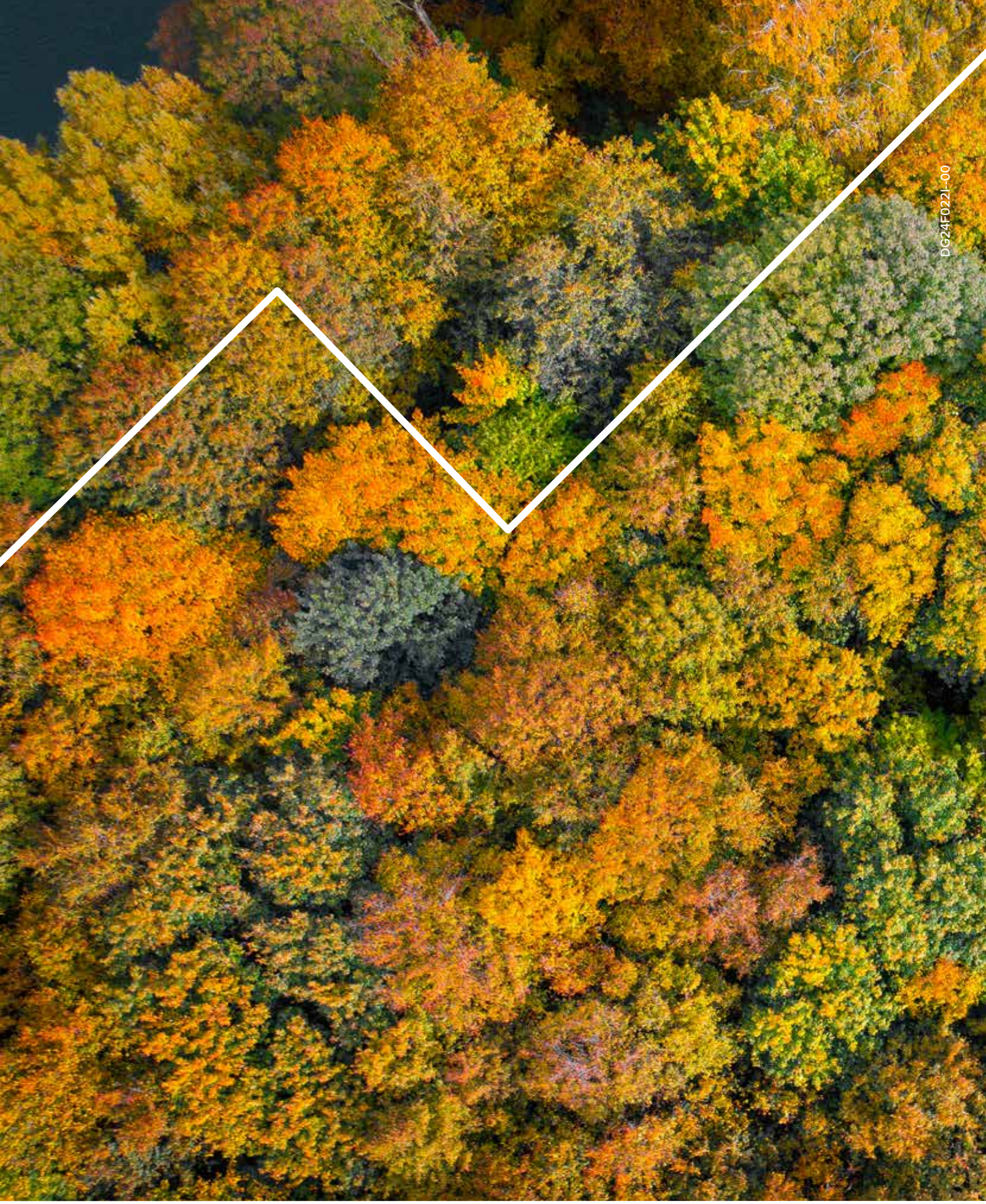
Dichiarazione d'uso Clivet SpA ha redatto un rapporto in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023

GRI 1 utilizzato GRI 1: Foundation 2021

GRI Sector Standard(s) applicabili NA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITO OMESSO	MOTIVAZIONE	SPIEGAZIONE
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	1.1, 1.2			
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	2.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	2.1			
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	2.1			
	2-5 Assurance esterna	2.1			
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.2, 1.3			
	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	4.1			
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	3.1			
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	1.2, 3.1			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	3.1			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	1.2, 3.3			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	3.3			
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	2.2			
	2-15 Conflitti d'interesse	3.1			
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.1			
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	3.1			
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	3.1			
	2-19 Politiche retributive	4.1	Parte dei requisiti compresi in 2-19 a e 2-19 b	Vincoli di riservatezza	
	2-20 Processo per determinare la retribuzione	4.1	2-20 a e 2-20 b	Vincoli di riservatezza	
	2-21 Tasso della retribuzione annua totale	-	2-21 a e 2-21 b	Vincoli di riservatezza	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera			
	2-23 Impegni strategici	1.1			
	2-24 Attuazione degli impegni strategici	1.1, 1.2			
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	3.3			
	2-26 Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare interesse	3.1			
	2-27 Conformità alle leggi e regolamentazioni	3.2			
	2-28 Associazioni di appartenenza	1.2			
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	2.2			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	4.1			
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.2			
	3-2 Elenco dei temi materiali	2.2			
Valore e solidità dell'azienda					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.1			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.4			
Compliance e integrità aziendale					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2			
Emissioni					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.6			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.6			
	302-3 Intensità energetica	5.6			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.6			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.6			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.6			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	5.6			
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.6			
-					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.7			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	5.7			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.7			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.7			
Retention del personale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1			

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1		
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2		
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2		
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2	Dati relativi ai lavoratori non dipendenti	Informazioni non disponibili
	403-10 Malattie professionali	4.2		
Benessere dei lavoratori				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4.1	Dati relativi al genere	Informazioni non disponibili
Pari opportunità e diversità				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1		
	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1	Retribuzione	Vincoli di riservatezza
Qualità e sostenibilità del prodotto e Soddisfazione del cliente				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.4		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	5.4		
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.4		



DG24F022I-00

CLIVET
www.clivet.com

CLIVET S.p.A.
Via Camp Lonc 25, Z.I. Villapaiera 32032 - Feltre (BL) - Italy
Tel. +39 0439 3131 - info@clivet.it

MideaGroup
humanizing technology